

ABSTRACT

L'ARPA Umbria, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) della L.R. 11/2009, ha provveduto alla raccolta dei dati trasmessi dai Comuni sulla produzione dei rifiuti urbani e la raccolta differenziata registrata nell'anno 2011.

Tali dati sono stati successivamente elaborati dall'Agenzia e presentati nel corso della riunione del 12 Aprile 2012 dell'Osservatorio Regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti che, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 10, comma 3, lettere a) e b) della suddetta L.R. 11/2009, ha provveduto alla verifica e alla validazione dei dati presentati dall'Agenzia.

Il Servizio Qualità dell'Ambiente, Gestione Rifiuti e Attività Estrattive della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, preso atto dei suddetti dati, redige il presente documento ai fini della certificazione della quantità dei rifiuti urbani e assimilati prodotti e dei valori di raccolta differenziata conseguiti da ciascun ATI e da ciascun comune ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera d) della citata L.R. 11/2009.

Produzione dei rifiuti

La produzione complessiva di rifiuti urbani nell'anno 2011 è stata pari a **514.447 tonnellate**; si evidenzia il netto decremento, pari al 6,30% rispetto al 2010, pur in presenza di un certo aumento della popolazione equivalente, cresciuta dello 0,6% rispetto all'anno precedente: il decremento della produzione annuale media pro-capite è pertanto ancora più consistente: -6,99% rispetto al 2010.

	Produzione Totale 2011 (t)	Produzione Totale 2010 (t)	Differenza % 2011-2010	Produzione pro-capite 2011 (kg)	Produzione pro-capite 2010 (kg)
ATI 1	70.347	74.837	-6,00%	503	536
ATI 2	221.335	241.110	-8,20%	533	586
ATI 3	95.926	101.604	-5,59%	563	599
ATI 4	126.840	131.488	-3,53%	527	549
Umbria	514.447	549.039	-6,30%	533	572

Raccolta Differenziata

Il dato medio regionale attesta il livello di raccolta differenziata al **38,03%**, dato calcolato con la metodologia adottata al paragrafo 12.3.2 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e utilizzata a livello nazionale dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale); il criterio di calcolo assume quali rifiuti prodotti il totale dei rifiuti urbani (rifiuto urbano residuo, materiali da

RD, rifiuti ingombranti, rifiuti cimiteriali, rifiuti da spazzamento stradale) e computa nella raccolta differenziata la sola quota di rifiuti ingombranti non destinata allo smaltimento. Rispetto ai dati del 2010 si evidenzia il significativo incremento del dato medio regionale: +5,13% rispetto al 2010. Il dato interrompe il trend delle ultime annualità, nei quali il livello di raccolta differenziata era costantemente cresciuto ma con incrementi sempre pari o di poco superiori all'1% rispetto all'anno precedente. L'importante incremento su base annuale è ancora più significativo se letto alla luce dei dati relativi al 4° trimestre 2011 riferiti ai 19 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti nei quali si registrano i 3/4 della produzione totale regionale di rifiuti. I dati trimestrali, acquisiti ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 11/2009, attestano infatti, nei suddetti 19 comuni, un livello di raccolta differenziata pari al 43,5% (si veda il capitolo 3). Il forte scostamento rispetto alla media annuale deriva dal fatto che in aree significative di tali comuni (si veda il paragrafo relativo alla raccolta differenziata) i servizi "porta a porta" sono stati avviati solo nella seconda parte del 2011, per cui il dato medio del 2011 risente solo parzialmente dell'effetto della riorganizzazione dei servizi che invece, ovviamente, influenzano positivamente il dato del 2012 fin dall'inizio dell'anno, nel quale peraltro, già nel primo trimestre dell'anno, i servizi domiciliari risultano ulteriormente estesi e/o potenziati in altri comuni (ad esempio Città di Castello e Gualdo Tadino). Nel territorio dell'intero ATI 2 è stata recentemente superata la soglia del 50% di raccolta differenziata: è prevedibile che l'ulteriore diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare attesa nel corso dell'anno in altri comuni appartenenti anche agli ATI 3 e 4 porti, nell'anno corrente, la percentuale di raccolta differenziata sopra il 50% su tutto il territorio regionale.



L'effetto combinato della diminuzione della produzione dei rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata ha determinato un marcato decremento del quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati inviati a smaltimento (318.803 tonnellate: -13,46% a livello regionale rispetto all'analogo quantitativo riferito al 2010).

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli comuni si conferma l'assoluta corrispondenza tra sviluppo della raccolta "porta a porta" e incrementi conseguiti nel livello di raccolta differenziata.

Nel 2011 è stata infatti potenziata l'azione di sostegno regionale alla riorganizzazione dei servizi di raccolta in forma domiciliare: ai contributi agli ATI di cui al Programma Triennale approvato con *DGR 1734 del 30 novembre 2009* si sono infatti aggiunti quelli di cui al Programma Straordinario approvato con *DGR 578 del 7 giugno 2011* riservato ai suddetti Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

I comuni che, beneficiando dei suddetti contributi, hanno esteso e/o potenziato i servizi di raccolta domiciliare hanno conseguito subito notevoli incrementi sebbene, come detto, in molti casi l'attivazione dei nuovi servizi e la conseguente crescita del livello di raccolta differenziata siano avvenute solo negli ultimi mesi dell'anno.

Tra i comuni "virtuosi" si conferma Marsciano, per il terzo anno consecutivo al di sopra del 50% di raccolta domiciliare e che nel 2011 incrementa ulteriormente attestandosi al 57,43%. Per la prima supera la soglia del 50% (obbiettivo per l'anno 2011 stabilito dalla Legge e dal Piano Regionale) il comune di Magione, che si attesta al 53,84%. Tra gli altri comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti sono di particolare rilievo i risultati di Perugia (45,36%) e Bastia Umbra (45,68%) che conseguono incrementi nell'ordine del 10%, peraltro sfiorando il 50% nel quarto trimestre del 2011. Anche Todi (35,62%), pur permanendo al di sotto della media regionale, grazie all'attivazione di servizi domiciliari su aree significative del proprio territorio consegue un incremento annuale dell'11%, che sale al 15% considerando il solo quarto trimestre.

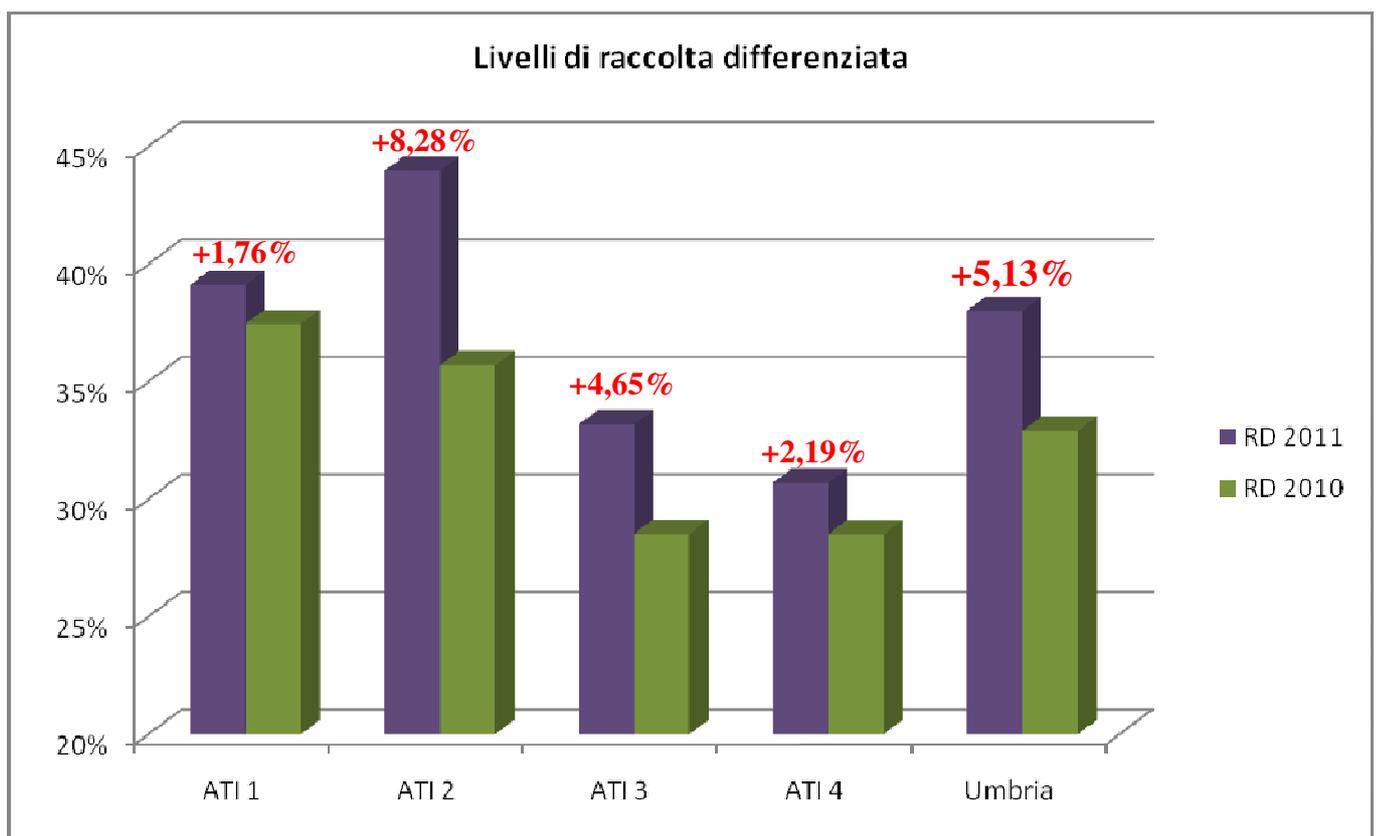
Di rilievo anche gli incrementi di Orvieto (+8,33%), Umbertide (+7,91%), Foligno (+4,30%) e Spoleto (+4,24%); modesti invece gli incrementi di Città di Castello (+0,63%), Terni (+1,65%) e Narni (+1,44%). In alcuni di questi comuni, ad ogni buon conto, il potenziamento dei servizi domiciliari è avvenuto nel corso del primo trimestre dell'anno corrente. In controtendenza invece Gubbio (-1,87%) e Corciano (-4,85%) che arretrano rispetto al 2010.

In altre realtà comunali più piccole (si veda il *Capitolo 3*), il passaggio al sistema domiciliare su tutto il territorio ha portato al conseguimento di risultati non solo superiori agli obiettivi fissati per l'anno di riferimento ma addirittura a quelli previsti a regime dal Piano Regionale (65% al 2012 e successivi).

Su base regionale e di ATI, la raccolta differenziata effettuata nel 2011 mostra i seguenti risultati:

	Produzione totale R.U. 2011 (t)	Totale RD 2011 (t)	RD 2011 (%)	RD 2010 (%)	Δ RD 2010-11 (%)
ATI 1	70.347	27.592	39,22	37,46	+1,76%
ATI 2	221.335	97.315	43,97	35,69	+8,28%
ATI 3	95.926	31.823	33,17	28,52	+4,65%
ATI 4	126.840	38.927	30,69	28,50	+2,19%
Umbria	514.447	195.657	38,03	32,90	+5,13%

Spicca particolarmente il forte incremento conseguito dall'ATI 2 (trascinato anche, in modo particolare, dal citato risultato di Perugia), che per la prima volta risulta il più "virtuoso" nella raccolta differenziata tra i 4 ATI; anche l'ATI 3 progredisce di quasi il 5%, pur partendo dal risultato dell'anno precedente, inferiore alla media regionale; l'ATI 1 progredisce solo dell'1,65% attestandosi immediatamente al di sotto del 40%; per ora non soddisfacente il risultato dell'ATI 4 che, pur progredendo del 2,19%, si attesta di poco al di sopra del 30%, rimanendo indietro rispetto alla media regionale.



1 Premesse

In mancanza dell'emanazione, a livello nazionale, di un metodo omogeneo per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, al paragrafo 12.3.2. , definisce un sistema di calcolo che, a partire dalla rendicontazione dei dati relativi al 2009, consentirà di calcolare la percentuale di raccolta differenziata al fine di accertare, in ciascun A.T.I., il conseguimento dei suddetti obiettivi di recupero stabiliti dal Piano Regionale.

Tale metodo assume quali rifiuti prodotti il totale dei rifiuti urbani (rifiuto urbano residuo, materiali da RD, rifiuti ingombranti, rifiuti cimiteriali, rifiuti da spazzamento stradale) e computa tra i rifiuti avviati a recupero i materiali provenienti da raccolta differenziata oltre che la quota di rifiuti ingombranti non destinata allo smaltimento.

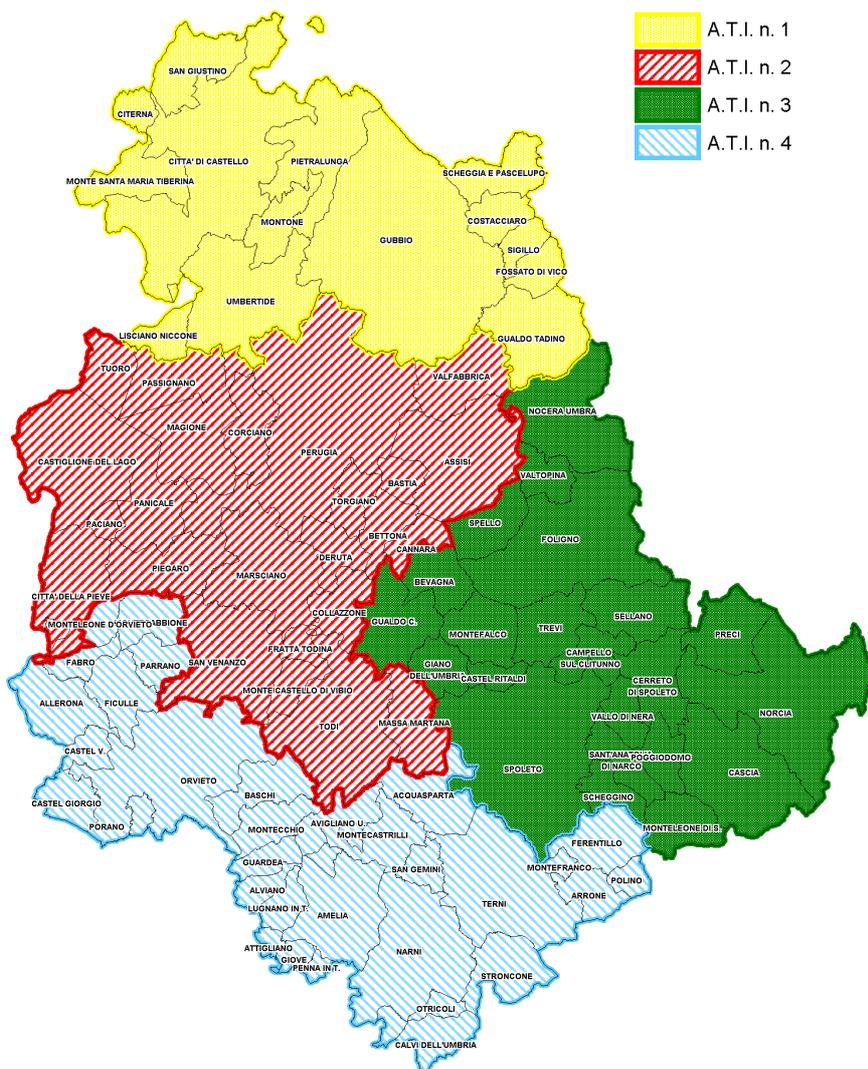
L'art. 10 della Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, costituisce l'Osservatorio Regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti, con finalità, tra le altre, di verificare e validare le quantità di rifiuti prodotte e conferite al servizio pubblico e le quote percentuali di raccolta differenziata con riferimento ad ogni ATI e ad ogni singolo Comune. Tale Organo, istituito, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.R. 11/2009, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 16 dicembre 2009, ha validato i dati contenuti nella presente relazione nella seduta del 12 Aprile 2012.

I dati riportati nella presente sono stati acquisiti da ARPA Umbria da parte delle Amministrazioni Comunali mediante l'applicativo web *O.R.SO.* , adottato con D.G.R. n.516 del 02/04/2007.

L'elaborato che si presenta è approvato dalla Giunta Regionale e costituisce la certificazione ufficiale dei dati relativi all'anno 2011.

Aggregazione dei Comuni per A.T.I.

I dati vengono dettagliatamente rappresentati di seguito e nelle tabelle riportate in allegato, aggregando i Comuni sulla base dell'organizzazione territoriale per ATI (Ambiti Territoriali Integrati), istituiti ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 9 Luglio 2007 e ai quali viene fatto riferimento nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.



2. Produzione rifiuti urbani anno 2011

Nelle tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 riportate in allegato vengono presentati i dati relativi ai rifiuti urbani complessivamente prodotti nella Regione Umbria nell'anno 2011 per ciascun Comune.

Il dato sulla produzione complessiva dei rifiuti si riferisce ai rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e risulta dalla sommatoria delle seguenti quantità:

- rifiuti urbani ed assimilati agli urbani raccolti in forma differenziata (compresi gli scarti) in modalità domiciliare, stradale o presso i "centri di raccolta";
- rifiuti urbani e assimilati raccolti in forma indifferenziata in modalità domiciliare o stradale;
- rifiuti dello spazzamento delle strade (ove praticato).

Le tabelle in allegato mettono in relazione, per ciascuno dei 92 comuni, la produzione totale dei rifiuti (in tonnellate) registrata nel 2011 con quella relativa all'anno precedente ricavandone lo scostamento percentuale e la produzione di rifiuti pro-capite (in kg).

Di seguito viene riportato il quadro di sintesi, suddiviso per ATI.

	Produzione 2011 (t)	Produzione 2010 (t)	Δ 2010-11 (t)	Δ 2010-11 (%)
ATI 1	70.347	74.837	-4.490	-6,00%
ATI 2	221.335	241.110	-19.775	-8,20%
ATI 3	95.926	101.604	-5.678	-5,59%
ATI 4	126.840	131.488	-4.648	-3,53%
Umbria	514.447	549.039	-34.592	-6,30%

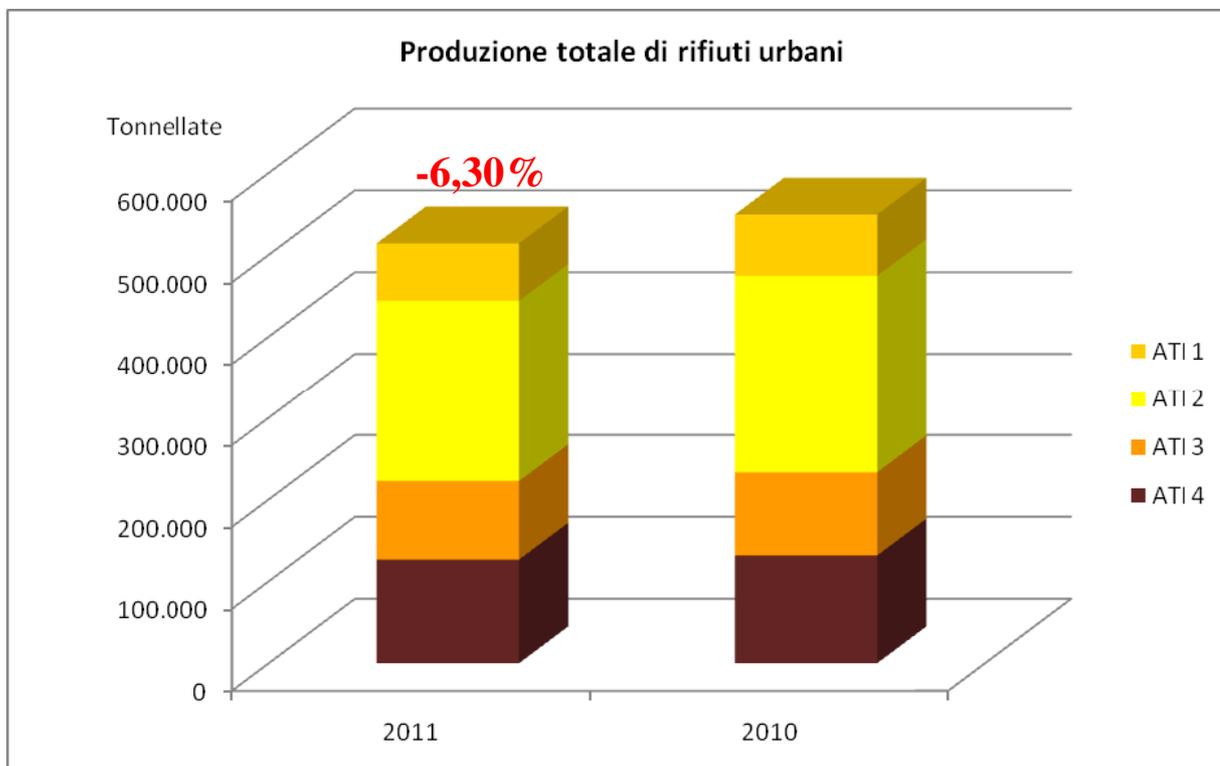
Osservazioni sulla produzione di rifiuti urbani

La produzione totale (514.447 tonnellate) è riferita esclusivamente ai Rifiuti Urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006: Urbani Domestici e Speciali Assimilati.

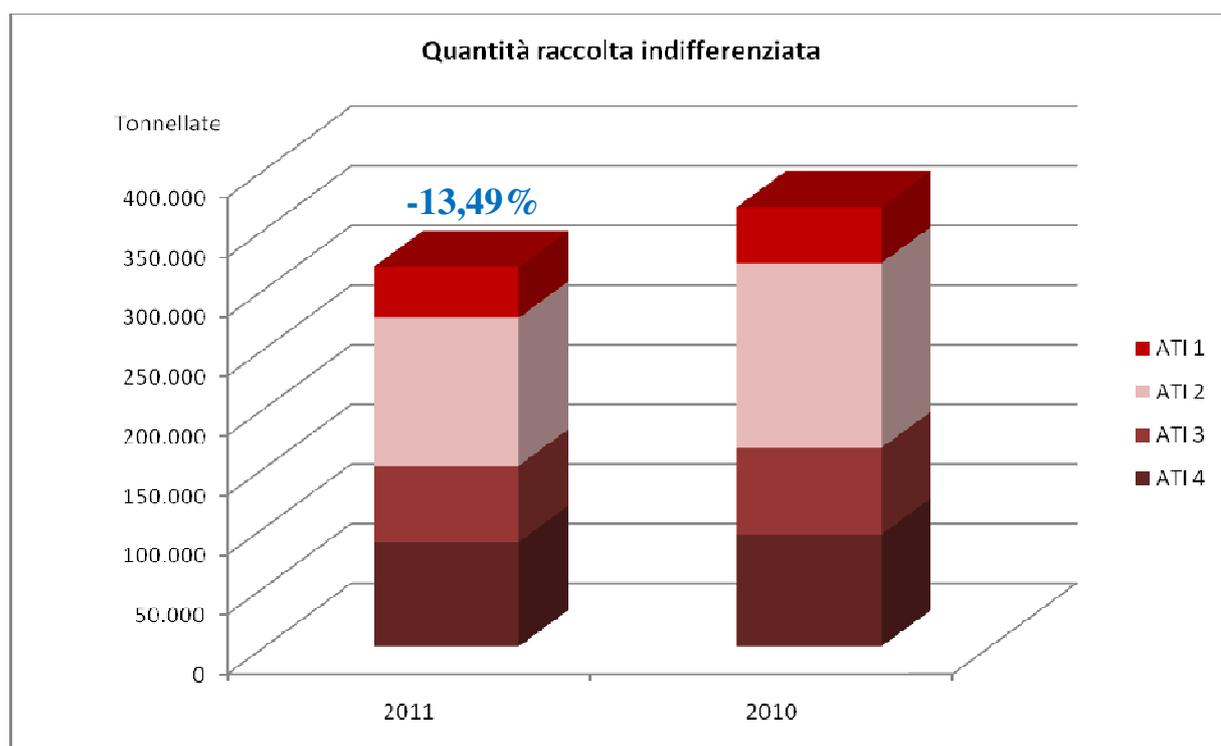
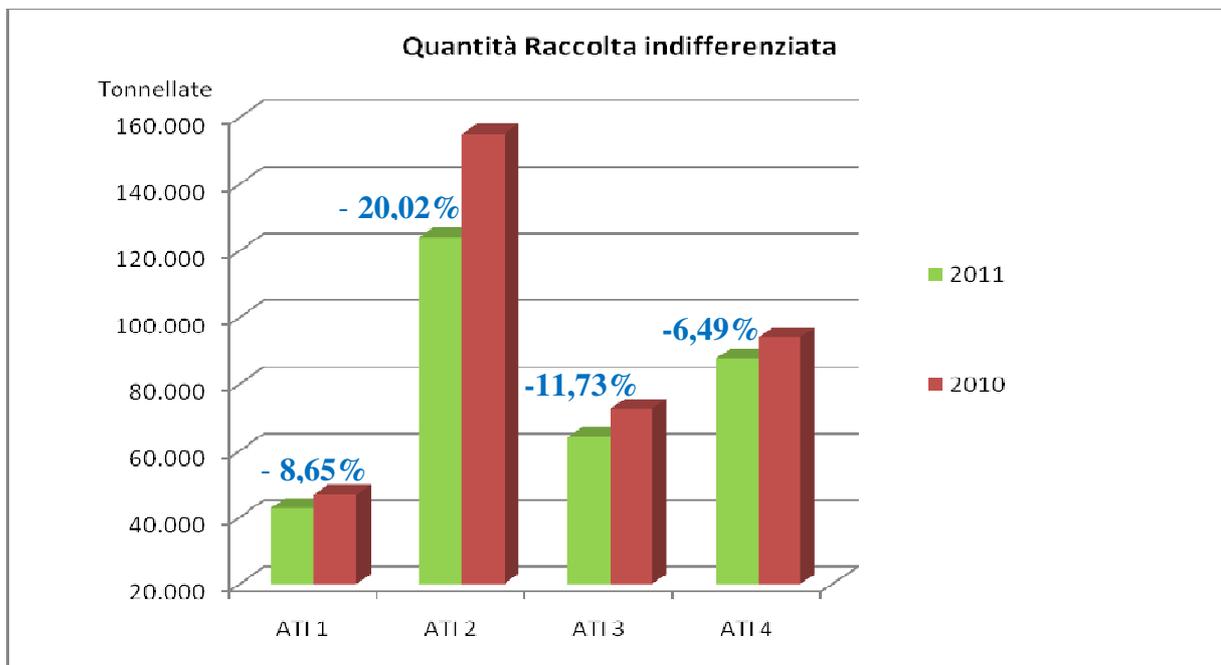
Relativamente alla differenza percentuale nella produzione complessiva dei rifiuti tra il 2010 e il 2011 si riscontra un decremento molto marcato su tutto il territorio regionale.

Ciò, con ogni evidenza, è in parte frutto della rilevante contrazione dei consumi determinato dall'attuale crisi economica. È tuttavia da sottolineare che il calo della quantità di rifiuti urbani è più consistente ove si registra anche un maggiore incremento della raccolta differenziata. A tale proposito è significativo il dato dell'ATI 2 nel cui territorio si registra un calo della produzione dell'**8,20%** a fronte di un aumento della raccolta differenziata pari a **+8,28%**. Ciò a conferma che il sistema di raccolta domiciliare contribuisce a tale riduzione in quanto implica una raccolta più

selettiva e attenta dei rifiuti e con la progressiva eliminazione dei cassonetti stradali, si riducono anche le quantità di rifiuti conferite impropriamente nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani, da utenze non domestiche. Il dato è ancora più significativo se si considera che per l'effetto combinato dei suddetti fattori si registra anche un calo del rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento (-13,46% a livello regionale, con una punta di -20,02% nell'ATI 2).



	Raccolta indifferenziata 2011 (t)	Raccolta indifferenziata 2010 (t)	Δ2010-11 (t)	Δ2010-11 (%)
ATI 1	42.755	46.801	-4.046	-8,65%
ATI 2	124.020	155.066	-31.046	-20,02%
ATI 3	64.103	72.625	-8.522	-11,73%
ATI 4	87.913	94.014	-6.101	-6,49%
Umbria	318.790	368.507	-49.717	-13,49%



Comuni con oltre 10.000 abitanti

I 19 Comuni dell'Umbria, con popolazione totale superiore a 10.000 abitanti, rappresentano il 76,83% della popolazione totale della nostra Regione. Nell'anno 2011 in tali Comuni si sono prodotte 431.069 tonnellate di rifiuti, pari al 78,93% della produzione regionale e si è avuto un decremento di produzione rispetto al 2010 pari al 5,90%, in linea con la media regionale.

Nel capoluogo regionale la produzione dei rifiuti è stata pari a 108.517 tonnellate con un decremento, rispetto al dato del 2010, del 10,47%, superiore rispetto alla media regionale e dell'ATI 2. Considerato l'elevato incremento della raccolta differenziata contestualmente conseguito dal comune di Perugia nel 2011 (+10%, si veda il capitolo successivo) grazie alla diffusione dei sistemi di raccolta domiciliare, il dato è esaurientemente esplicativo della tendenza, descritta in precedenza, per la quale all'aumento della raccolta differenziata si accompagna il decremento della produzione dei rifiuti a causa del minor conferimento di rifiuti da utenze non domestiche dovuto alla progressiva eliminazione dei cassonetti stradali.

Nell'altro capoluogo di provincia (Terni) il decremento della produzione è molto meno marcato: 67657 tonnellate prodotte, ovvero il 2,35% in meno rispetto al 2010, a fronte infatti di un incremento parimenti modesto (+1,65%) del livello di raccolta differenziata essendo ancora i sistemi domiciliari attivi solo per circa 9.000 cittadini.

In altri comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti si registrano decrementi della produzione totale di rifiuti superiori alla media regionale: Gubbio (-9,48%), San Giustino (-7%), Bastia Umbra (-7,92%), Magione (-9,84%), Todi (-7,45%).

In netta controtendenza rispetto al dato regionale vi è invece Castiglione del Lago (+10,98%) ove è presumibile che sia stata effettuata una riallocazione di alcune quote di rifiuti di origine commerciale o industriale tra i rifiuti urbani.

Comuni con meno di 10.000 abitanti

Nei restanti 73 comuni, che rappresentano il 23,17% della popolazione regionale, in un quadro di forte decremento generalizzato rispetto ai valori registrati nel 2010, si registra un'estrema variabilità del dato sulla produzione complessiva dei rifiuti nel 2011 rispetto a quella dell'anno precedente (vd. Tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 in allegato): vi sono pertanto ben 20 comuni (oltre al caso già citato di Perugia) che rispetto al 2010 registrano una diminuzione della produzione di oltre il 10% mentre vi sono 14 comuni nei quali, in controtendenza rispetto al trend regionale, si è registrato un aumento della produzione. L'estrema disomogeneità del dato è presumibilmente dovuto al fatto che, soprattutto nelle piccole realtà, eventuali variazioni da un anno all'altro dei criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani hanno una rilevanza percentuale notevole sul totale complessivo dei rifiuti prodotti.

Produzione pro-capite

Per la determinazione della produzione pro-capite si è proceduto all'aggiornamento della popolazione regionale.

I dati sono riferiti alla popolazione *totale*, ossia tutta quella che contribuisce a produrre rifiuti nell'arco dell'anno solare, calcolata sommando i dati relativi alla popolazione *residente*, ai turisti "*stabili*" (ovvero che permangono più giorni sul territorio regionale) e "*occasional*" (ovvero che permangono un solo giorno, senza pernottare), agli *studenti* presenti, ed alla popolazione "*occasionale*", ossia alla popolazione che si trova sul territorio regionale non riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

La popolazione residente in ciascun comune è ricavata dai dati ISTAT 2011 pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica sul sito internet demo.istat.it.

I dati relativi ai turisti sono ricavati dalle informazioni fornite dall'Ufficio Turismo della Regione Umbria. Il numero degli *studenti* provenienti da fuori Regione è basato sui dati forniti dai competenti uffici dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università degli Stranieri di Perugia.

Quadro di sintesi

	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
ATI 1	135.155	1.940	1.539	1.053	150	139.837
ATI 2	375.839	6.128	9.442	8.336	15.215	414.960
ATI 3	163.197	2.411	2.804	1.898	200	170.510
ATI 4	232.295	3.724	1.978	1.457	1.103	240.557
Umbria	906.486	14.203	15.763	12.744	16.668	965.864

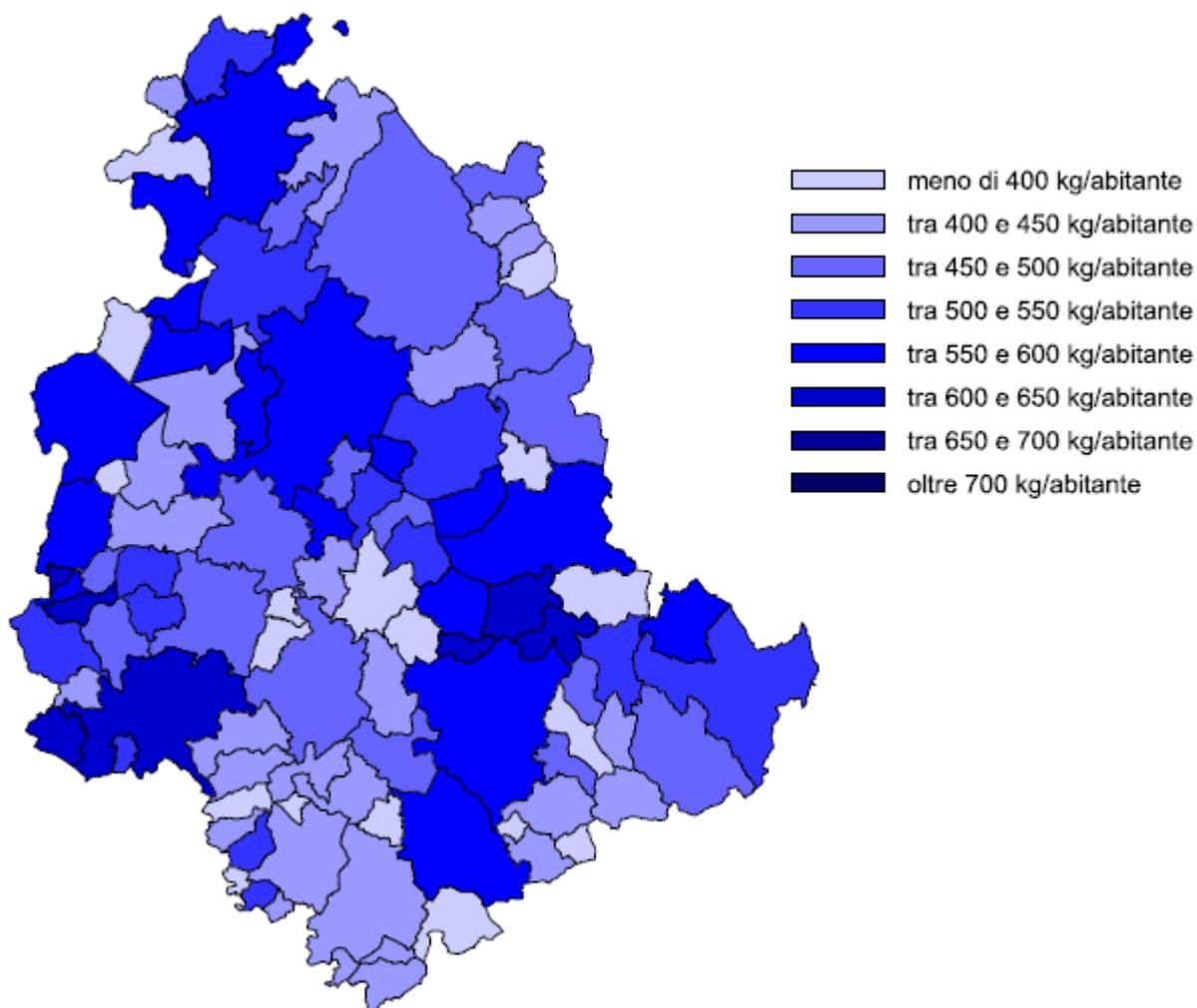
Per la determinazione della popolazione di ciascun comune si rimanda alle tabelle 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 riportate in allegato.

Effettuato il calcolo della popolazione totale tenendo conto dell'aggiornamento ISTAT della popolazione al 2011 si può procedere alla determinazione della produzione pro-capite, ovvero la quantità complessiva di rifiuti prodotta da ciascun cittadino nel corso dell'annualità di riferimento. Tale dato è il rapporto tra la quantità di rifiuti complessiva prodotta nell'area territoriale di riferimento (Comuni, ATI, Regione) e la popolazione complessiva di tale area.

Di seguito viene riportato il quadro riepilogativo per ciascuno dei 4 ATI e il dato complessivo regionale. I dati comunali sono riportati nelle tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 in allegato.

	Produzione pro-capite 2011 (kg/abitante)	Produzione pro-capite 2010 (kg/abitante)	Δ 2010-11 (kg/abitante)	Δ 2010-11 (%)
ATI 1	503	536	-33	-6,16%
ATI 2	533	586	-53	-9,04%
ATI 3	563	599	-36	-6,01%
ATI 4	527	549	-22	-4,01%
Umbria	533	572	-39	-6,82%

Distribuzione della produzione pro-capite



Spazzatura meccanica stradale

Nella tabella seguente è riportato il quadro di sintesi, suddiviso per ATI, delle quantità totali di rifiuti raccolti nei 45 comuni che effettuano con il sistema meccanizzato la pulizia e lo spazzamento di strade, aree pubbliche e private comunque soggette ad uso pubblico.

Il dato del 2011 vede un sensibile incremento rispetto a quello dell'annualità precedente: si è passati dalle 19.774 t del 2010 alle 16.522 t del 2011.

Il decremento della quantità di spazzatura meccanica stradale è pressoché uniforme nei 4 ATI.

	Spazzatura meccanica stradale (t)
ATI 1	1.918
ATI 2	9.633
ATI 3	2.413
ATI 4	2.559
Umbria	16.522

Per i dati relativi ai singoli comuni si rimanda alle tabelle 2.5, 2.6, 2.7 e 2.8 riportate in allegato.

Compostaggio domestico

I Comuni debbono dichiarare l'esistenza della convenzione per il compostaggio domestico sottoscritta tra la singola utenza e la ditta che gestisce il servizio.

Di seguito viene riportato il dato riepilogativo regionale a livello di ATI.

Nella stima del compost prodotto a livello domestico si considera convenzionalmente, come per le annualità precedenti, una produzione di *300 kg/utenza*.

	Famiglie coinvolte	Quantità stimata 2011 (t)
ATI 1	4.622	1.387
ATI 2	13.829	4.149
ATI 3	8.111	2.433
ATI 4	3.479	1.044
Umbria	30.041	9.012

Per i dati relativi ai composters domestici installati a livello comunale si rimanda alle tabelle 2.9, 2.10, 2.11 e 2.12 riportate in allegato.

3 Raccolta differenziata anno 2011

Obiettivi

Il Decreto Legislativo 152/2006 (art. 205) indica le seguenti percentuali di Raccolta Differenziata da raggiungere in varie epoche:

al 31/12/2006	35% almeno dei rifiuti prodotti
al 31/12/2008	45% almeno dei rifiuti prodotti
al 31/12/2012	65% almeno dei rifiuti prodotti.

La Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, all'art. 20 e il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 104 del 5 Maggio 2009), al paragrafo 12.2.1, prevedono:

anno 2010	50% dei rifiuti prodotti
anno 2012	65% dei rifiuti prodotti

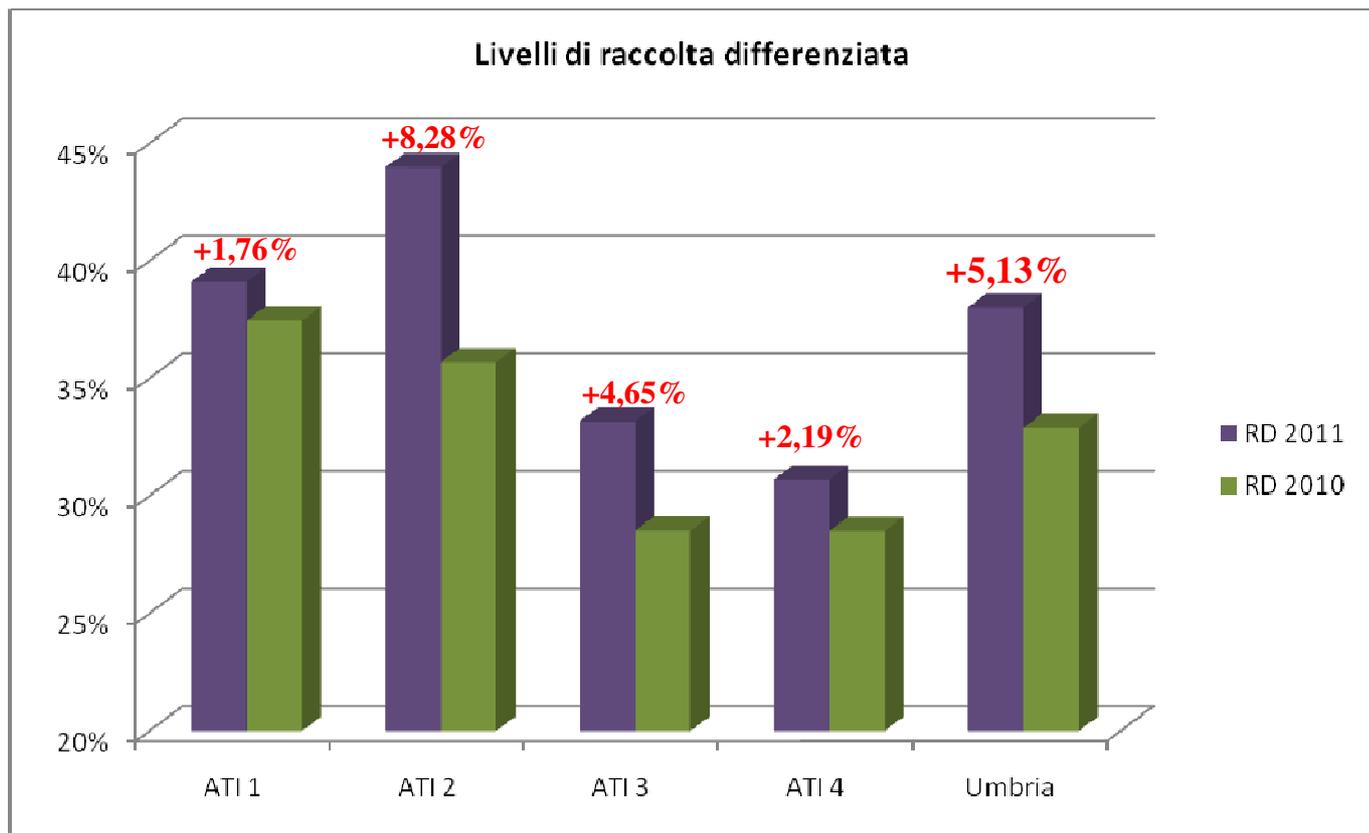
Calcolo della raccolta differenziata

Come anticipato nell'abstract, il calcolo della raccolta differenziata (a livello regionale, di ATI e comunale), già a partire dai dati dell'annualità 2008, è stato effettuato sulla base del criterio indicato al paragrafo 12.3.2 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, adottato anche a livello nazionale dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale); è stato pertanto superato il criterio di calcolo ai sensi della D.G.R. n. 1541/2001 che era stato utilizzato per le annualità precedenti.

Il sistema di calcolo introdotto dal Piano regionale vigente, e utilizzato per la determinazione dei dati riportati nella presente relazione, assume quali rifiuti prodotti il totale dei rifiuti urbani (rifiuto urbano residuo, materiali da RD, rifiuti ingombranti, rifiuti cimiteriali, rifiuti da spazzamento stradale) e computa tra i rifiuti avviati a recupero i materiali provenienti da raccolta differenziata oltre che la quota di rifiuti ingombranti non destinata allo smaltimento. In presenza di servizi di raccolta differenziata multimateriale lo scarto, da non conteggiare nella raccolta differenziata, è valutato pari al 15%, se non diversamente documentato.

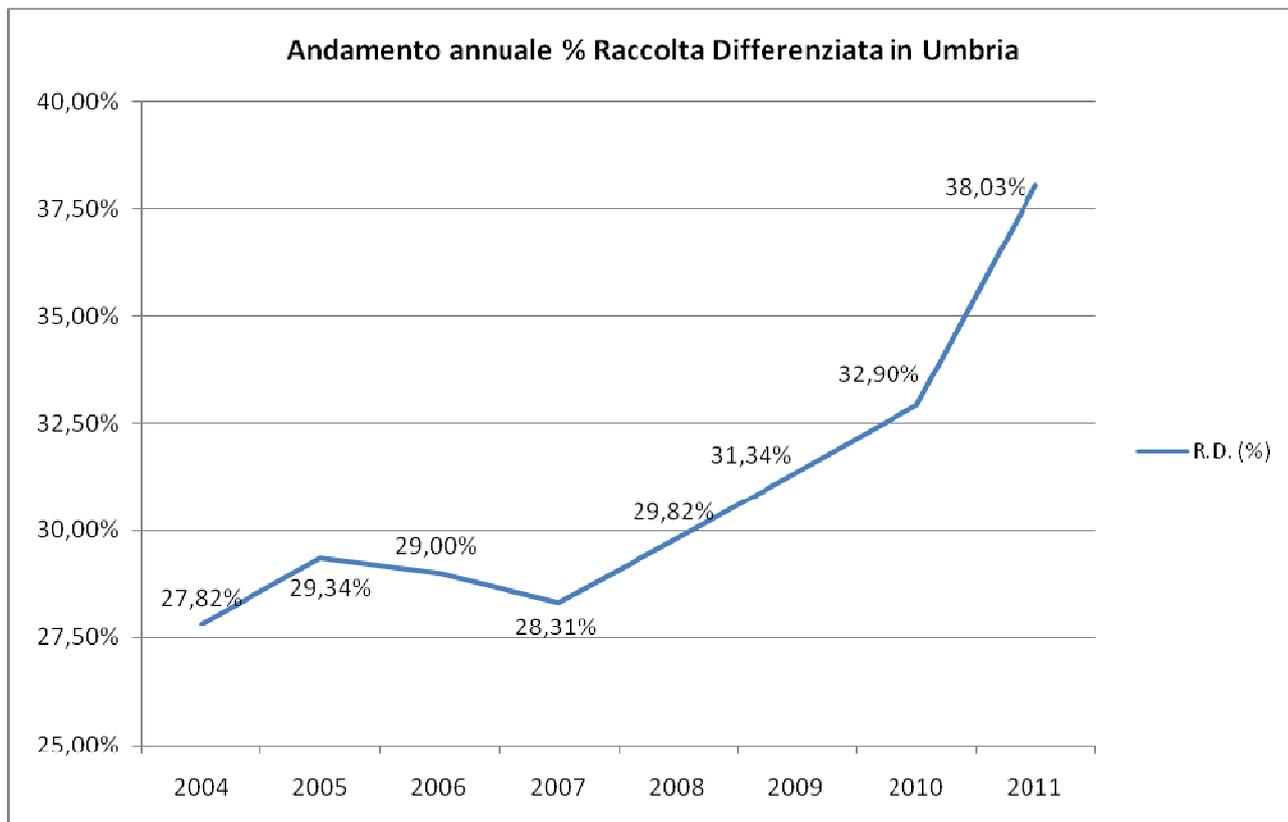
I dati riepilogativi della regione Umbria per l'anno 2011 sono riportati a pagina seguente.

	Produzione totale R.U. 2011 (t)	Totale RD 2011 (t)	RD 2011 (%)	RD 2010 (%)	Δ RD 2010-11 (%)
ATI 1	70.347	27.592	39,22	37,46	+1,76%
ATI 2	221.335	97.315	43,97	35,69	+8,28%
ATI 3	95.926	31.823	33,17	28,52	+4,65%
ATI 4	126.840	38.927	30,69	28,50	+2,19%
Umbria	514.447	195.657	38,03	32,90	+5,13%



Considerazioni sulla raccolta differenziata

Il dato regionale di raccolta differenziata per l'anno 2011 è pari al 38,03% che, oltre a rappresentare il più alto livello regionale di raccolta differenziata mai registrato, è ancor più significativo perché spezza il trend di crescita degli ultimi anni, caratterizzato da incrementi annuali nell'ordine dell'1÷1,5% e quindi insufficienti a garantire, anche nel lungo periodo, il raggiungimento degli obiettivi di Piano.

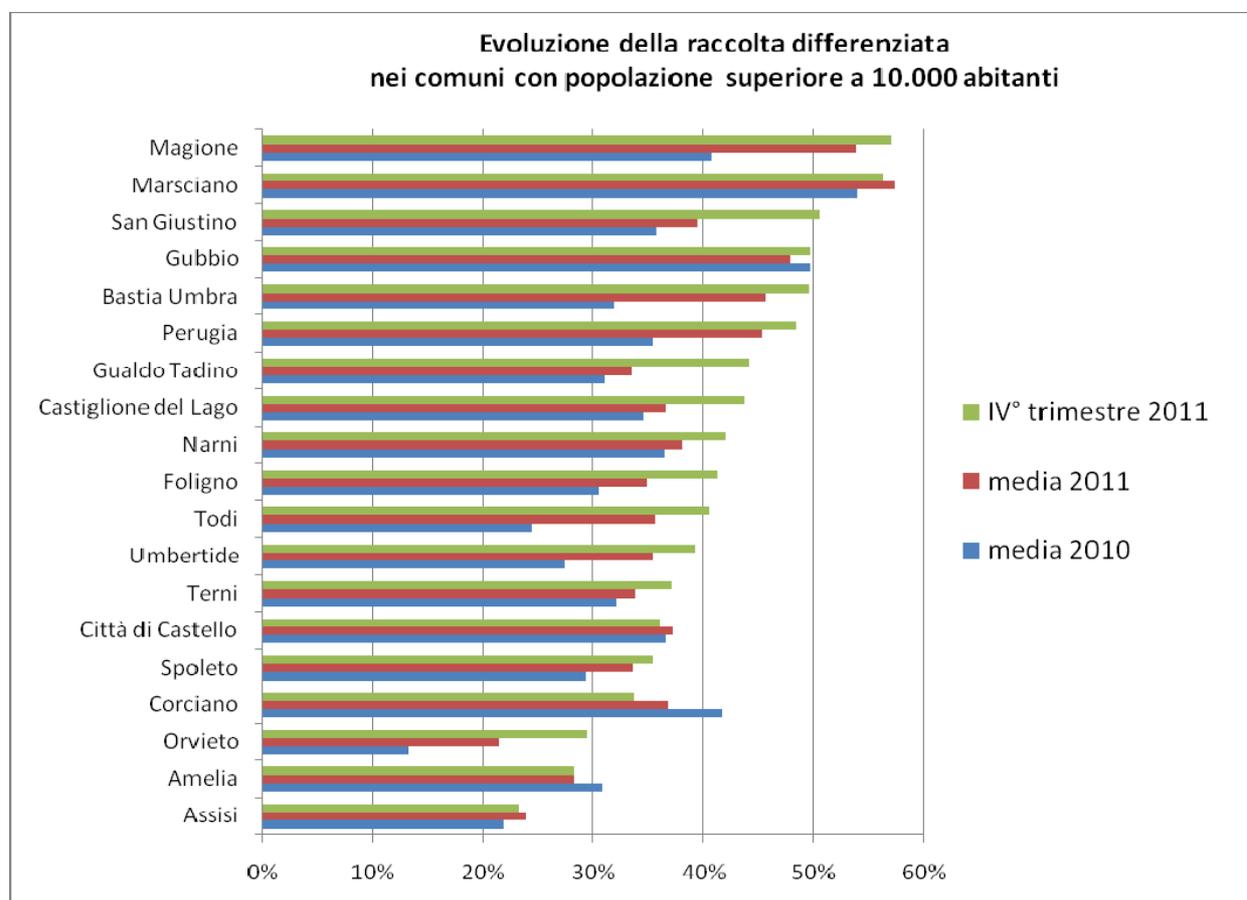


Il dato, che pone l'Umbria in buona posizione a livello nazionale e in linea con altre realtà del centro Italia, conferma dell'efficacia delle scelte operate dal Piano Regionale, in particolar modo per quanto riguarda la diffusione dei sistemi di raccolta "porta a porta"; è infatti opportuno evidenziare che il suddetto dato annuale si riferisce ad una media tra una situazione di inizio anno, che sostanzialmente ricalcava il dato del 2010 (32,90%), ed una situazione di fine anno nella quale il livello di raccolta differenziata si è elevato a valori ben più incoraggianti proprio a causa dell'attivazione e/o del potenziamento dei sistemi di raccolta domiciliare su aree demograficamente molto significative avvenuta proprio nella seconda parte dell'anno.

La Regione, allo scopo di verificare l'efficacia delle azioni di sostegno alla raccolta differenziata intraprese nel corso del 2011 (in particolare il Programma Straordinario per la raccolta differenziata domiciliare riservato ai 19 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti approvato con DD.GG.RR. 578/2011 e 1248/2011), ha richiesto ai 4 ATI di fornire al Servizio Regionale competente, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, i dati relativi al 4° trimestre 2011, in particolare riferiti ai suddetti 19 comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti nei quali, come detto nel paragrafo precedente, si producono complessivamente i 3/4 del totale della produzione regionale di rifiuti.

I dati relativi ai suddetti comuni sono riportati nella tabella e nel quadro a pagina seguente.

Comune	RD 2011			RD 2010
	Media annuale	IV° trimestre	scostamento	
Città di Castello	37,25%	36,10%	-1,15%	36,62%
Gualdo Tadino	33,50%	44,13%	+10,63%	31,06%
Gubbio	48,28%	49,70%	+1,52%	49,71%
San Giustino	39,54%	50,65%	+11,11%	35,82%
Umbertide	35,42%	39,31%	+3,89%	27,51%
Assisi	23,87%	23,20%	-0,67%	21,88%
Bastia Umbra	45,68%	49,69%	+4,01%	31,96%
Castiglione del Lago	36,65%	43,71%	+7,06%	34,59%
Corciano	36,88%	33,72%	-3,16%	41,73%
Magione	53,84%	57,04%	+3,20%	40,82%
Marsciano	57,43%	56,26%	-1,17%	54,00%
Perugia	45,36%	48,43%	+3,07%	35,43%
Todi	35,62%	40,55%	+4,93%	24,47%
Foligno	34,90%	41,40%	+6,50%	30,60%
Spoletto	33,56%	35,40%	+1,84%	29,32%
Narni	38,04%	42,01%	+3,97%	36,60%
Amelia	29,71%	29,71%	0,00%	30,85%
Orvieto	21,51%	29,46%	+7,95%	13,18%
Terni	33,85%	37,07%	+3,22%	32,20%
Media 19 comuni	38,52%	43,50%	+4,98%	32,49%



Come si nota, vi sono alcuni comuni (San Giustino e Gualdo Tadino) la cui media relativa agli ultimi 3 mesi del 2011 è superiore di oltre il 10% rispetto alla media annuale; in altre 9 realtà (Umbertide, Bastia Umbra, Castiglione del Lago, Magione, Perugia, Todi, Foligno, Narni, Orvieto) lo scostamento tra la media del 4° trimestre e la media annuale è superiore al 3%; complessivamente la differenza percentuale tra il livello di raccolta differenziata medio dei suddetti 19 comuni (come detto efficacemente rappresentativo della media regionale) conseguito nel solo 4° trimestre 2011 (43,50%) e quello conseguito nell'arco dell'intero anno (38,52%) sfiora il 5%. Ciò è stato dovuto, come detto, al fatto che nei suddetti comuni i servizi di raccolta "porta a porta" sono divenuti operativi o comunque sono stati potenziati, laddove già presenti, nel corso dell'ultima parte dell'anno.

Per quanto riguarda i dati relativi ai tutti i 92 comuni del territorio si rimanda alle tabelle 3.1, 3.2, 3.3, 3.4.

All'interno dei singoli ATI si rileva:

- ATI 1: nei due comuni più popolosi (Città di Castello e Gubbio) si evidenzia una certa controtendenza rispetto al trend Regionale: Città di Castello sostanzialmente conferma il dato del 2010, mentre Gubbio, tra i comuni "virtuosi" nelle ultime annualità, arretra di oltre l'1% non conseguendo l'obiettivo annuale del 50%. E' pertanto necessario che nei suddetti due comuni venga ripristinata la positiva tendenza del precedente triennio, nel quale si erano segnalati tra i comuni (non solo quelli più popolosi) che per primi avevano intrapreso la riorganizzazione dei servizi di raccolta in forma domiciliare; il comune di Città di Castello, ad ogni buon conto, ha recentemente aderito al Programma Straordinario di cui alle DD.GG.RR. 578/2011 e 1248/2011 ed ha recentemente comunicato l'attivazione dei servizi domiciliari in numerose frazioni periferiche del territorio comunale. Tra i comuni più piccoli si segnalano i dati fortemente positivi di Citerna (51,15%, +14,11% rispetto al 2010), Sigillo (53,93% confermando il già ottimo risultato dell'anno precedente) e soprattutto Lisciano Niccone (58,40%, +39,93% rispetto al 2010, che rappresenta l'incremento annuale più consistente mai registrato a livello annuale sul territorio regionale).
- ATI 2: Come evidenziato in precedenza, è l'ATI nel quale sono stati conseguiti i risultati più positivi a causa della diffusione dei sistemi di raccolta "porta a porta" avvenuta sia in aree significative di comuni molto popolosi che nell'intero territorio comunale di alcuni comuni più piccoli. In particolar modo il risultato complessivo dell'ATI è stato "trascinato" da Perugia (45,36%, +9,93% rispetto al 2010), nella quale è proseguita, nel corso del 2011, la

riorganizzazione dei servizi di raccolta con l'attivazione di sistemi domiciliari in alcune frazioni significative dal punto di vista demografico.

Si evidenzia inoltre che l'ATI 2 è l'unico tra i 4 ATI nel quale sono presenti comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti nel novero dei comuni "virtuosi" ad aver superato l'obiettivo di Legge del 50% a livello annuale: si tratta di Marsciano (57,43%), che conferma i già positivi risultati conseguiti nel precedente triennio, e Magione (53,84%) che prosegue nel trend di decisa crescita degli ultimi anni a seguito della progressiva estensione su tutto il territorio dei sistemi di raccolta differenziata domiciliare.

Tra i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti si segnalano inoltre i progressi rispetto al 2010 di Bastia Umbra (+13,72%) e Todi (+11,15%).

E' inoltre rimarchevole il fatto che, oltre ai già citati Magione e Marsciano, ben altri 9 comuni dell'ATI 2 hanno superato l'obiettivo del 50%, ovvero Bettona (55,07%), Deruta (56,90%), Fratta Todina (68,76%), Monte Castello di Vibio (60,16%), Paciano (55,19%), Panicale (53,73%), Piegaro (65,05%), Torgiano (67,50%), Tuoro sul Trasimeno (59,31%): dei 19 comuni che, nel 2011, hanno superato l'obiettivo di Legge, ben 11 appartengono all'ATI2, 3 dei quali (Fratta Todina, Piegaro e Torgiano) hanno superato addirittura l'obiettivo "finale" del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ovvero il 65%.

Si segnalano infine i risultati di Collazone (49,02%) e San Venanzo (46,64%) che, pur non raggiungendo pienamente l'obiettivo annuale, conseguono un incremento rispetto al 2010 superiore al 30%.

- **ATI 3:** I due comuni principali conseguono incrementi più significativi rispetto ai deboli progressi degli anni precedenti (Foligno +4,29%, Spoleto +4,24%), ma ancora non sufficienti a raggiungere nemmeno la media regionale. La raccolta differenziata domiciliare è stata infatti estesa, nel corso del 2011, solo su un numero limitato di abitanti.

Tra gli altri comuni più piccoli è di particolare significato il dato di Giano dell'Umbria, già comune "virtuoso" nell'anno precedente, ma che nel 2011 consegue il 69,28% che è la percentuale di raccolta differenziata più alta mai registrata a livello annuale da un comune umbro.

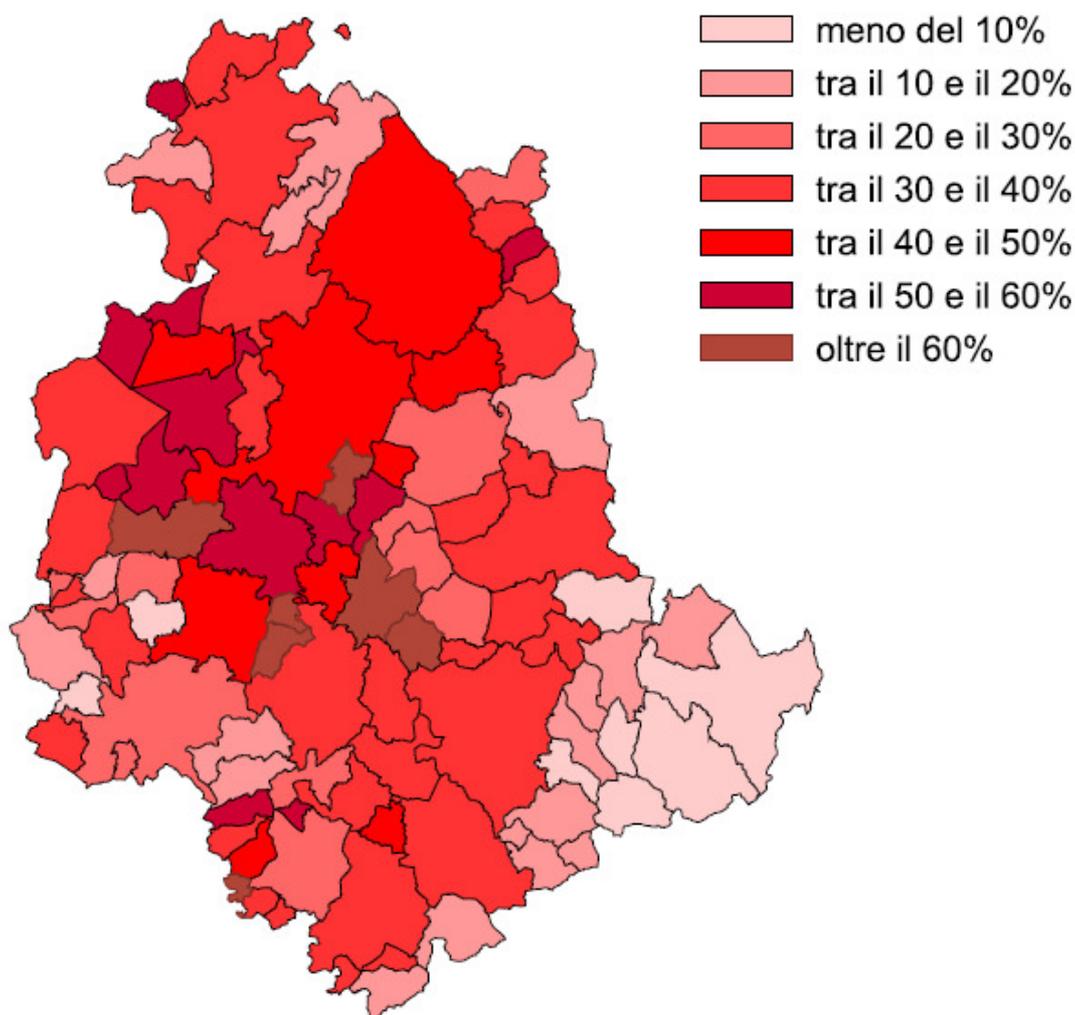
Supera per la prima volta l'obiettivo di Legge anche Gualdo Cattaneo (63,93%, +35,67% rispetto al 2010).

Nei restanti comuni si registrano scostamenti poco significativi rispetto al 2010 a causa del mancato avanzamento della riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare.

- **ATI 4:** Per il secondo anno consecutivo si classifica all'ultimo posto tra i 4 ATI umbri per livello di raccolta differenziata. Terni consegue il 33,85% incrementando rispetto al 2010 solo

dell'1,65%. Pur permanendo su livelli ancora insufficienti, si segnala l'incremento annuale superiore all'8% registrato nel comune di Orvieto, nel quale è stata finalmente avviata la riorganizzazione della raccolta in forma domiciliare, fino al 2010 completamente assente. Come nelle annualità precedenti, si distingue il comune di Attigliano che, oltre ad aver confermato l'obiettivo annuale di Legge, incrementa di un ulteriore 11,32% attestandosi ad un livello di eccellenza (62,38%). Notevole anche l'incremento del 16% circa rispetto al 2010 conseguito dal comune di Guardea grazie all'attivazione dei servizi domiciliari. Pur senza raggiungere l'obiettivo di Legge, si confermano al di sopra della media regionale e molto al di sopra della media di ATI anche Lignano in Teverina (41,15%) e San Gemini (42,06%). Negli altri comuni si registrano scostamenti modesti rispetto all'anno precedente.

Quadro di riferimento della raccolta differenziata a livello comunale



Raccolta differenziata per frazioni merceologiche

Di seguito vengono riportati i dati, espressi in tonnellate, relativi alle varie frazioni merceologiche della raccolta differenziata.

Nelle pagine seguenti vengono riportate ulteriori tabelle e grafici relativi agli incrementi annuali nella raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche. Spicca il notevole incremento (+32,12% rispetto al 2010) nella raccolta della frazione organica umida, dato estremamente significativo se si considera l'elevata criticità ambientale relativa alla gestione della componente organica del rifiuto indifferenziato. Si riscontra un incremento significativo anche nella raccolta del vetro (+14,86%). Sostanzialmente stabile (+0,74%) è stata, rispetto al 2010, la raccolta della carta.

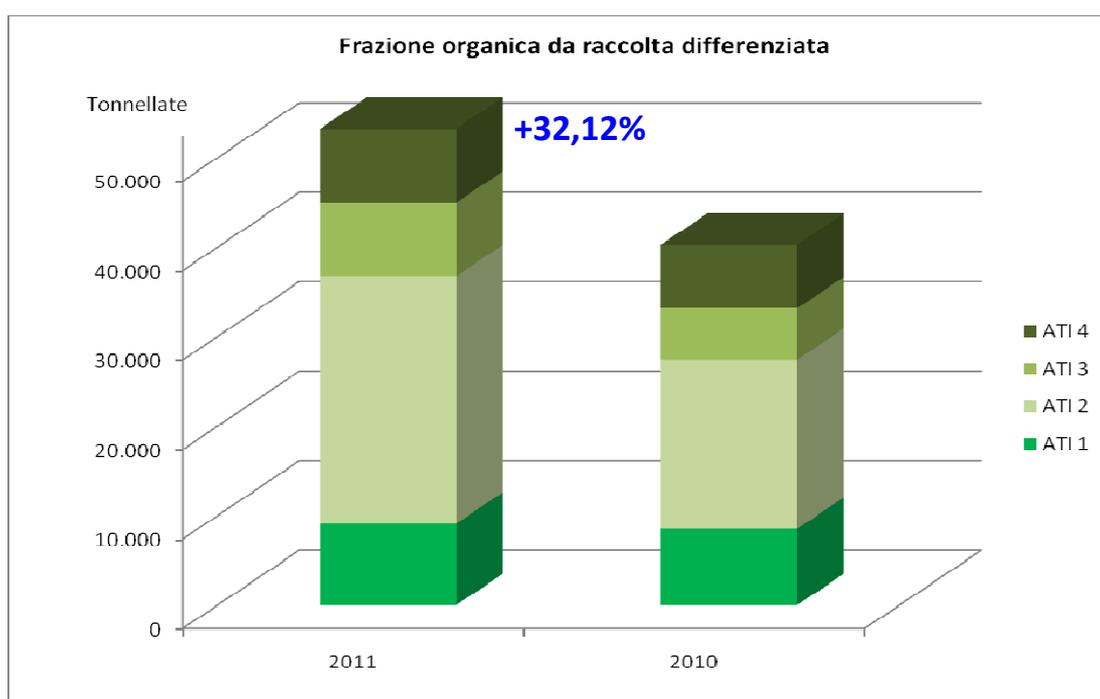
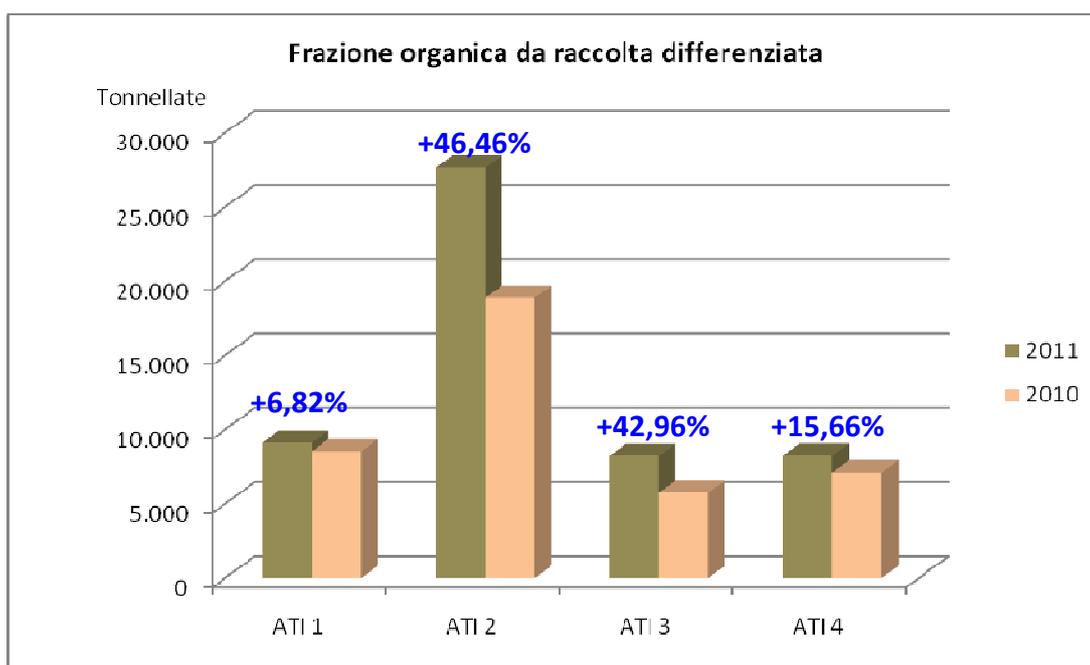
dati in tonnellate

ATI	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Metallo	Alluminio	FOU	Sfalci verdi
1	3.857	1.941	3.885	2.102	1.027	6,3	9.118	3.379
2	11.373	14.380	12.736	5.168	3.661	79,9	27.653	11.412
3	4.075	6.636	3.608	1.998	515	0,36	8.219	3.133
4	6.615	4.298	4.070	2.558	905	13,5	8.228	1.929
Totale Umbria	25.919	27.256	24.299	11.825	6.193	100	53.218	19.853

ATI	Ingombranti	Oli e grassi	Tessili (indumenti)	Legno	Medicinali	Pile e batterie	RAEE	RUP
1	704	3,4	298	571	6,8	6,6	197	489
2	4.271	69	587	3.550	15	0	796	1.565
3	685	7,6	260	1.781	5	0,05	286	616
4	1.546	9,3	346	7.082	11,2	12	356	864
Totale Umbria	7.206	89,3	1.490	12.984	38	18,65	1.635	3.534

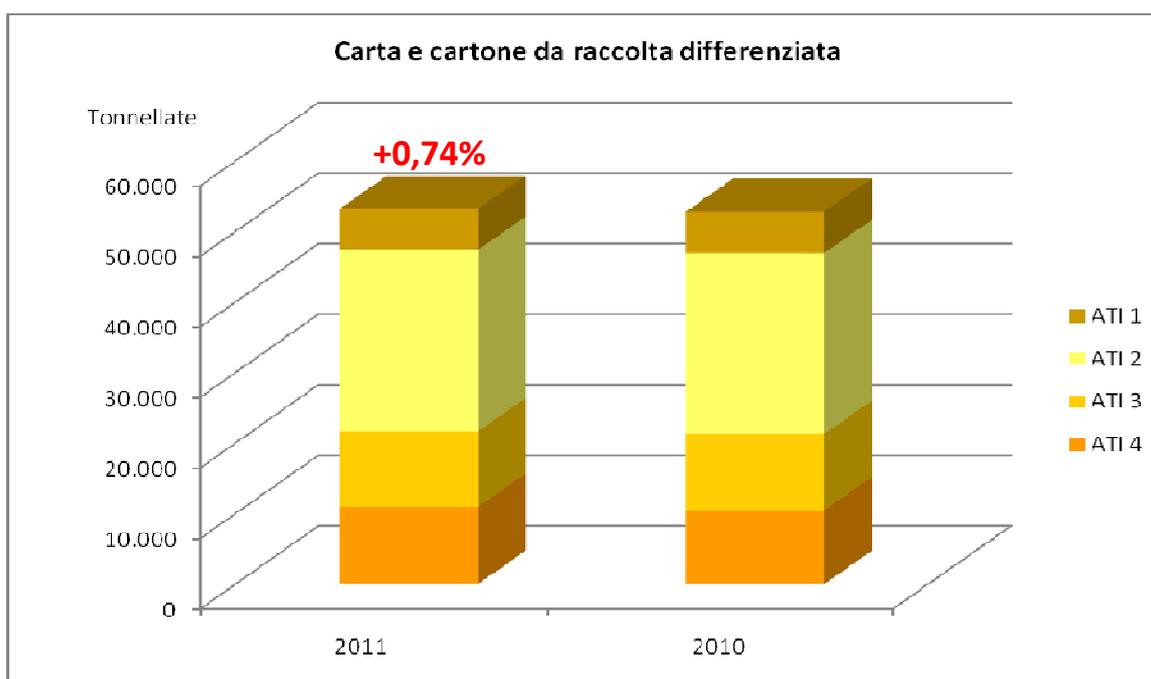
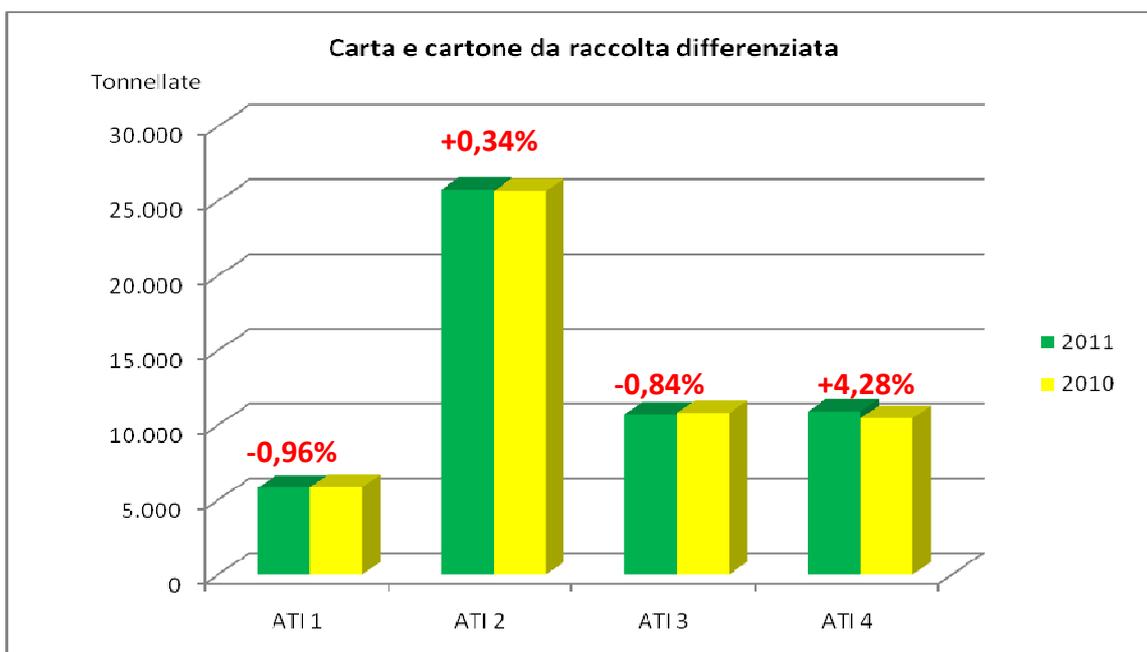
Raccolta differenziata Frazione Organica Umida (tonnellate)

	FOU da RD 2011 (t)	FOU da RD 2010 (t)	Δ2010-11 (t)	Δ2010-11 (%)
ATI 1	9.118	8.536	+582	+6,82%
ATI 2	27.653	18.881	+8.772	+46,46%
ATI 3	8.219	5.749	+2.470	+42,96%
ATI 4	8.228	7.114	+1.114	+15,66%
Umbria	53.218	40.280	12.938	+32,12%



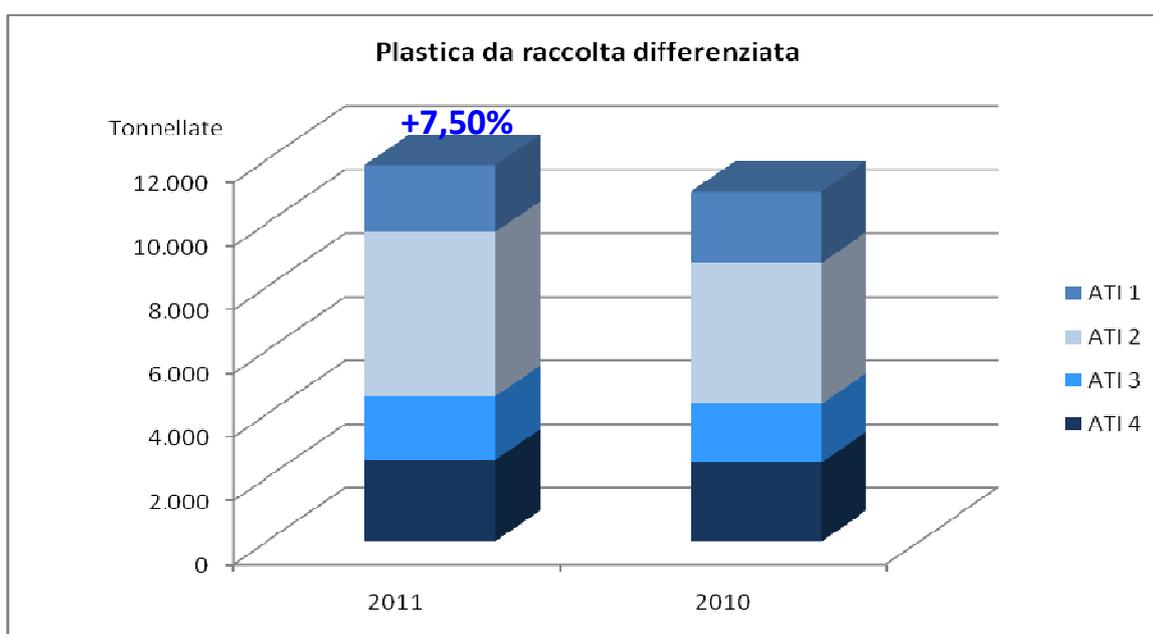
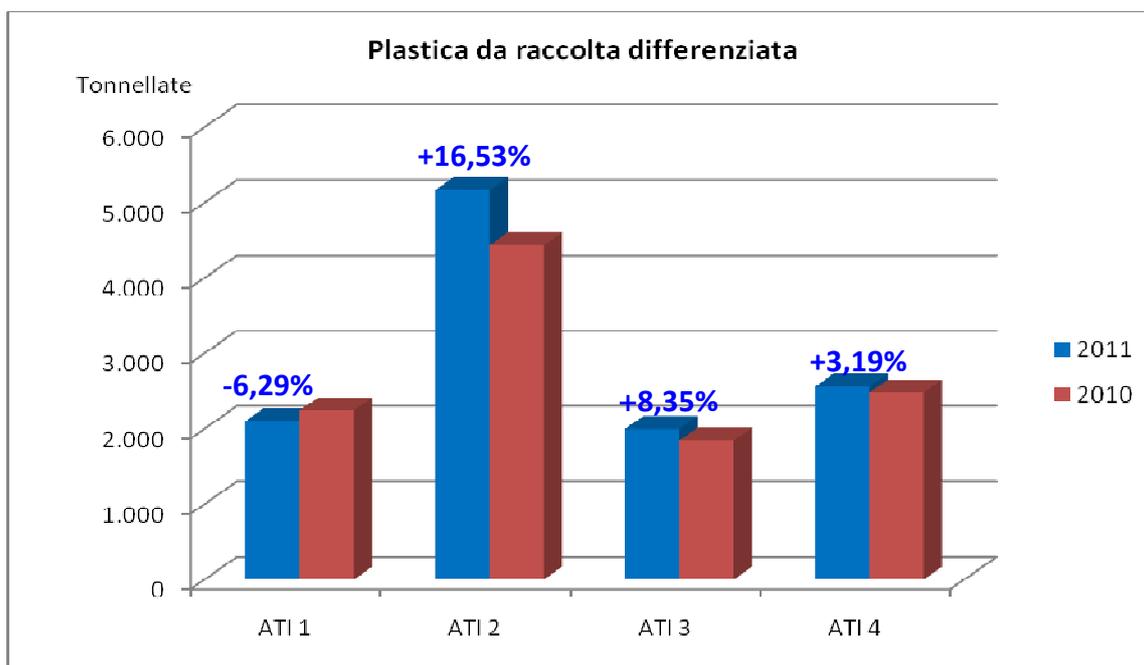
Raccolta differenziata Carta e Cartone (tonnellate)

	Carta e Cartone da RD 2011 (t)	Carta e Cartone da RD 2010 (t)	Δ 2010-11 (t)	Δ 2010-11 (%)
ATI 1	5.798	5.854	-56	-0,96%
ATI 2	25.753	25.666	+87	+0,34%
ATI 3	10.711	10.802	-91	-0,84%
ATI 4	10.913	10.465	+448	+4,28%
Umbria	53.175	52.787	+388	+0,74%



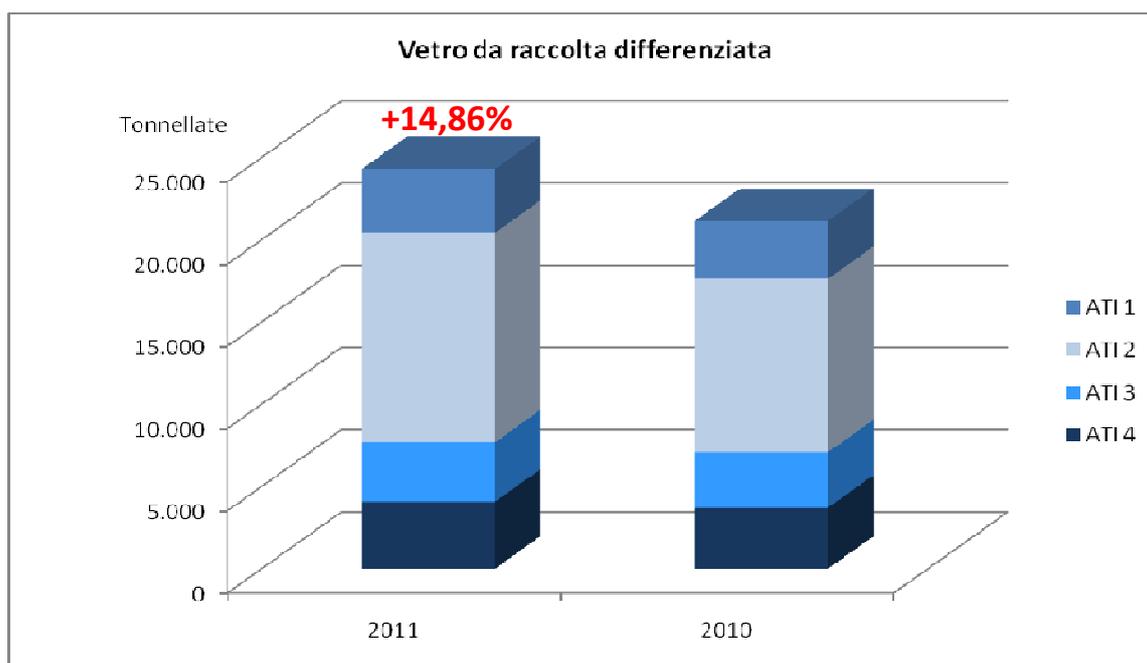
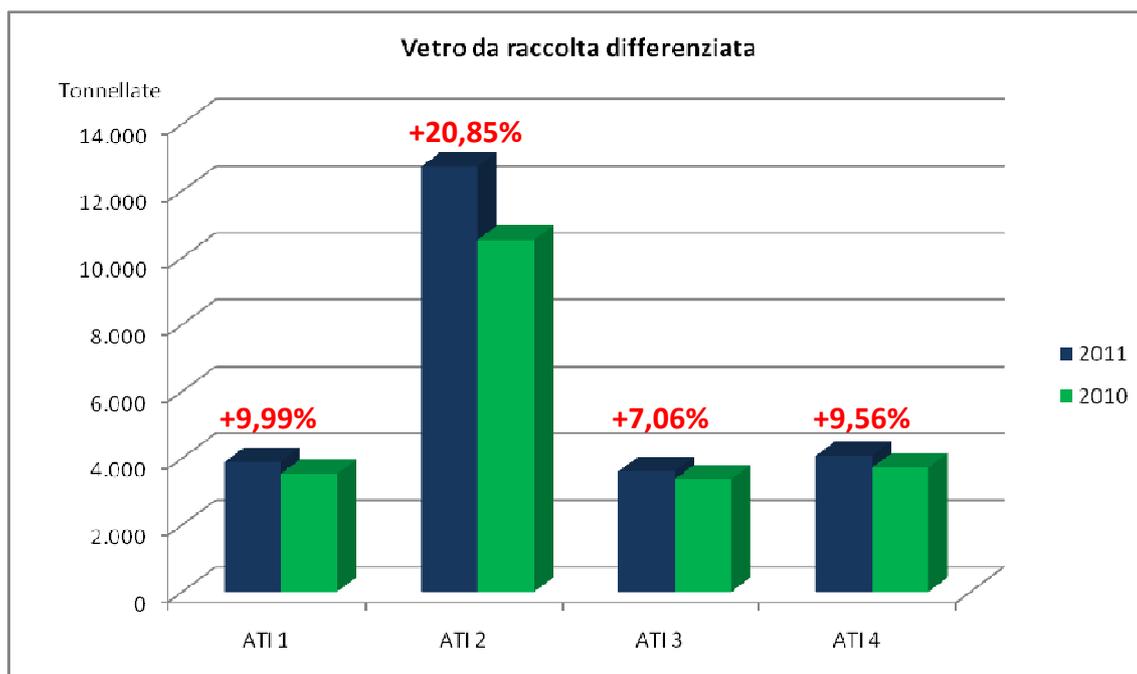
Raccolta differenziata Plastica (tonnellate)

	Plastica da RD 2011 (t)	Plastica da RD 2010 (t)	Δ 2010-11 (t)	Δ 2010-11 (%)
ATI 1	2.102	2.243	-141	-6,29%
ATI 2	5.168	4.435	+733	+16,53%
ATI 3	1.998	1.844	+154	+8,35%
ATI 4	2.558	2.479	+79	+3,19%
Umbria	11.825	11.001	+824	+7,50%



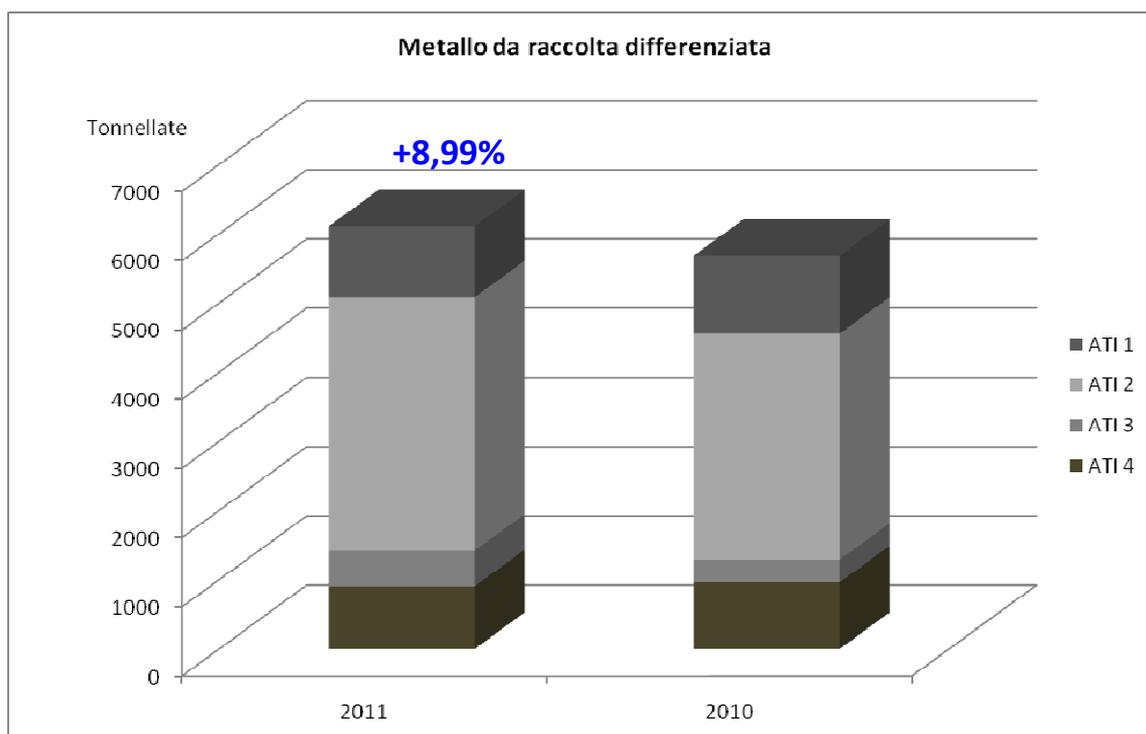
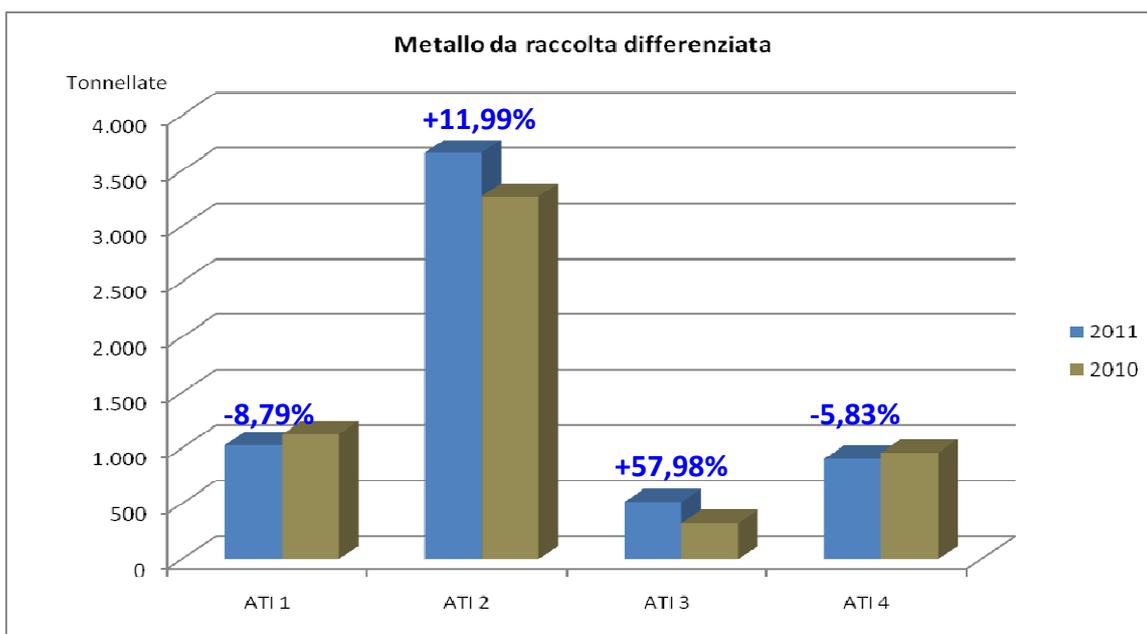
Raccolta differenziata Vetro (tonnellate)

	Vetro da RD 2011 (t)	Vetro da RD 2010 (t)	Δ2010-11 (t)	Δ2010-11 (%)
ATI 1	3.885	3.532	+353	+9,99%
ATI 2	12.736	10.539	+2.197	+20,85%
ATI 3	3.608	3.370	+238	+7,06%
ATI 4	4.070	3.715	+355	+9,56%
Umbria	24.299	21.156	+3.143	+14,86%



Raccolta differenziata Metallo (tonnellate)

	Metallo da RD 2011 (t)	Metallo da RD 2010 (t)	Δ 2010-11 (t)	Δ 2010-11 (%)
ATI 1	1.027	1.126	-99	-8,79%
ATI 2	3.661	3.269	+392	+11,99%
ATI 3	515	326	+189	+57,98%
ATI 4	905	961	-56	-5,83%
Umbria	6.193	5.682	+511	+8,99%



4. Sistema impiantistico regionale

Si riportano di seguito i dati su alcuni aspetti significativi della gestione dei rifiuti e considerazioni sul sistema impiantistico.

Si evidenzia come, nella Regione dell'Umbria, dall'anno 2006 tutti i rifiuti prodotti in ambito regionale non vengono smaltiti direttamente in discarica, ma trattati in impianti di selezione presenti sul territorio.

Infatti, a seguito della rimodulazione dei flussi dei rifiuti, approvata con D.G.R. n. 481 del 16 marzo 2005 e successiva integrazione con D.G.R. n. 1164 del 13 luglio 2005, si procede a separare la Frazione Umida negli impianti esistenti ed ad inviarla ai tre impianti di compostaggio regionali (Orvieto - Loc. Le Crete, Perugia - Loc. Pietramelina, Foligno - Loc. Casone) per la produzione della Frazione Organica Stabilizzata.

Questo materiale, ormai stabilizzato, viene utilizzato, ad esclusione della discarica di Le Crete, per ricoprire rifiuti in discarica.

Quadro di riferimento gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani

Le tabelle seguenti riportano, comune per comune, i soggetti gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e le relative modalità di affidamento.

Permane ancora, ad eccezione dell'ATI 2, una notevole frammentazione territoriale del servizio, talvolta addirittura all'interno dei singoli comuni. Successivamente all'approvazione dei Piani d'Ambito e lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio degli ATI n. 1, 3 e 4 verrà superata la suddetta frammentazione. Nel territorio dell'ATI 2, come si vede nel seguito, la suddetta gara è già stata effettuata nel corso del 2008, per cui nella maggior parte dei comuni è già operativo il gestore unico.

ATI 1

Comune	Soggetto Gestore
Città di Castello	Associazione Cordillera Blanca (racc diff carta, vetro, ferro, indumenti)
	SO.GE.PU. SpA (tutti i restanti rifiuti)
Citerna	SO.GE.PU. SpA
Costacciaro	Economia
Fossato di Vico	Ass. Temporanea di Imprese tra GE.SE.CO. snc e ESA SpA
Gubbio	Fornacette soc. coop. a r.l. (spazzamento stradale nel centro storico)
	RAD Service Srl (racc diff vetro)
	Ass. Temporanea di Imprese tra GE.SE.CO. snc e Ecocave Srl (tutti i restanti rifiuti)
Gualdo Tadino	ESA SpA
Lisciano Niccone	GESENU SpA
Monte Santa Maria Tiberina	SOGEPU SpA
Montone	SOGEPU SpA
Pietralunga	SOGEPU SpA
San Giustino	Consorzio ABN-A&B Network (racc diff porta a porta in alcune frazioni)
	Il Poliedro Soc. Coop. (custodia e gestione centro di raccolta comunale)
	Cerroni Dino e Figli (trasporto e avvio al recupero carta, plastica, legno)
	Cantini Giampiero (racc differenziata sfalci verdi)
	SOGEPU SpA (tutti gli altri rifiuti)
Scheggia e Pascelupo	Economia
Sigillo	GE.SE.CO. snc
Umbertide	GESENU SpA

ATI 2

Comune	Soggetto Gestore
Assisi	Ecocave Srl
Tutti gli altri Comuni	GEST S.r.l.

ATI 3

Comune	Soggetto Gestore
Bevagna	VUS SpA
Campello sul Clitunno	VUS SpA
Cascia	VUS SpA
Castel Ritaldi	VUS SpA
Cerreto di Spoleto	VUS SpA
Foligno	VUS SpA
Giano dell'Umbria	SIA SpA
Gualdo Cattaneo	SIA SpA
Montefalco	VUS SpA
Monteleone di Spoleto	Economia
Nocera Umbra	VUS SpA
Norcia	Economia
Poggiodomo	Economia
Preci	VUS SpA(*)
	Economia (**)
Sant'Anatolia di Narco	Economia
Scheggino	Economia
Sellano	Economia
Spello	VUS SpA
Spoleto	VUS SpA
Trevi	VUS SpA
Vallo di Nera	VUS SpA(*)
	Economia (**)
Valtopina	VUS SpA

(*) per la raccolta differenziata

(**) per i rifiuti indifferenziati

Comune	Soggetto Gestore
Acquasparta	IPIC Srl
Allerona	Economia (rif. indifferenziati)
	SAO SpA (carta e cartone – fra. Organica umida)
	Cosp Tecno Service (medicinali e batterie)
	Interpark Srl (imballaggi in materiali misti)
Alviano	Economia
	Cosp Tecno Service (pile e farmaci)
Amelia	Economia (nelle frazioni ove si effettua il “porta a porta”)
	ASIT SpA (sul resto del territorio comunale)
Arrone	Coop Futura Valnerina (nel centro storico)
	Interpark Srl (sul resto del territorio comunale)
Attigliano	SAO SpA (rif indifferenziati su parte del territorio)
	Mongolfiera SpA (rif indifferenziati sul resto del territorio)
	Economia (raccolta differenziata porta a porta)
Avigliano Umbro	IPIC Srl (Frazione Organica Umida)
	Interpark Srl (tutti i restanti rifiuti)
Baschi	Economia (centro storico)
	Cosp Tecnoservice (nelle altre frazioni)
Calvi dell'Umbria	Coop Sociale Calvi (centro storico)
	Interpark Srl (nelle altre frazioni)
Castel Giorgio	Interpark Srl (Racc Diff multimateriale)
	SAO SpA (rifiuti indifferenziati)
Castel Viscardo	Economia
Fabro	Economia (centro storico)
	Siena Ambiente Srl (sul resto del territorio)
Ferentillo	Interpark Srl
Ficulle	Economia (*)
Giove	Economia (nel centro storico)
	Interpark Srl (nel resto del territorio)
Guardea	Economia (racc differenziata)
	Cosp Tecnoservice (rifiuti indifferenziati)
Lugnano in Teverina	Cosp Tecnoservice
Montecastrilli	IPIC Srl
Montecchio	SAO SpA (racc differenziata)
	Cosp Tecnoservice (rifiuti indifferenziati)
Montefranco	Economia (centro storico)
	Interpark Srl (nel resto del territorio)
Montegabbione	Economia (*)
Monteleone di Orvieto	Economia (rif indifferenziati)

	Interpark Srl (racc diff multimateriale)
	SAO SpA (altre fraz racc differenziata)
Narni	ASIT SpA
Orvieto	Cosp Tecnoservice (centro storico)
	SAO SpA
Otricoli	Economia (centro storico)
	Cosp Tecnoservice (altre frazioni)
Parrano	Economia (*)
Penna in Teverina	Interpark Srl (racc diff multimateriale)
	SAO SpA (rifiuti indifferenziati)
Polino	Economia (centro storico)
	Interpark Srl (altre frazioni)
Porano	Interpark Srl (racc diff multimateriale)
	Cosp Tecnoservice (pile e farmaci)
	SAO SpA (rif indifferenziati)
San Gemini	IPIC Srl
Stroncone	Interpark Srl
Terni	ASM SpA

Impiantistica di trattamento

Nella tabella riportata di seguito e nella cartina a pagina seguente viene riportata la situazione relativa all'impiantistica di trattamento dei rifiuti urbani nei 4 ATI.

ATI	Stazione di trasferimento		Separazione secco umido		compostaggio		Discarica	
	Ubicazione	Gestore	Ubicazione	Gestore	Ubicazione	Gestore	Ubicazione	Gestore
1	Città di Castello	SOGEPU					Città di Castello	SOGEPU
	Gubbio	Comune					Gubbio	Comune
	Gualdo Tadino	ESA						
2	Magione (Bacanella)	TSA	Perugia (Ponte Rio)	GESENU	Perugia (Pietramelina)	GESENU	Perugia (Pietramelina)	GESENU
	Marsciano	SIA					Magione (Borgogiglione)	TSA
3	Spoletto (Campo Salese)	Foligno	Foligno	VUS	Foligno	VUS	Spoletto (Sant'Orsola)	VUS
4	Terni	ASM SpA	Orvieto	SAO	Orvieto (Le Crete)	SAO	Orvieto	SAO
			Terni	ASM				

Isole ecologiche

L'esperienza delle stazioni ecologiche, avviate fin dal 1998, mette in luce come tale sistema consenta di ottenere buoni risultati che si aggiungono a quelli ottenuti con le forme tradizionali di raccolta differenziata. **Sono oggi presenti sul territorio regionale n. 68 stazioni ecologiche.**

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 8 Aprile 2008 (come modificato dal D.M. 13 Maggio 2009) i comuni hanno iniziato ad autorizzare tali impianti quali "centri di raccolta" ai sensi della suddetta normativa. In alcuni casi le difficoltà tecniche derivanti dall'adeguamento hanno spinto le Amministrazioni Comunali ad emanare atti in forza dei quali l'attività dei suddetti impianti prosegue temporaneamente in deroga al suddetto Decreto.

Di seguito viene riportato il quadro relativo a tale tipologia di impianti nei 4 ATI:

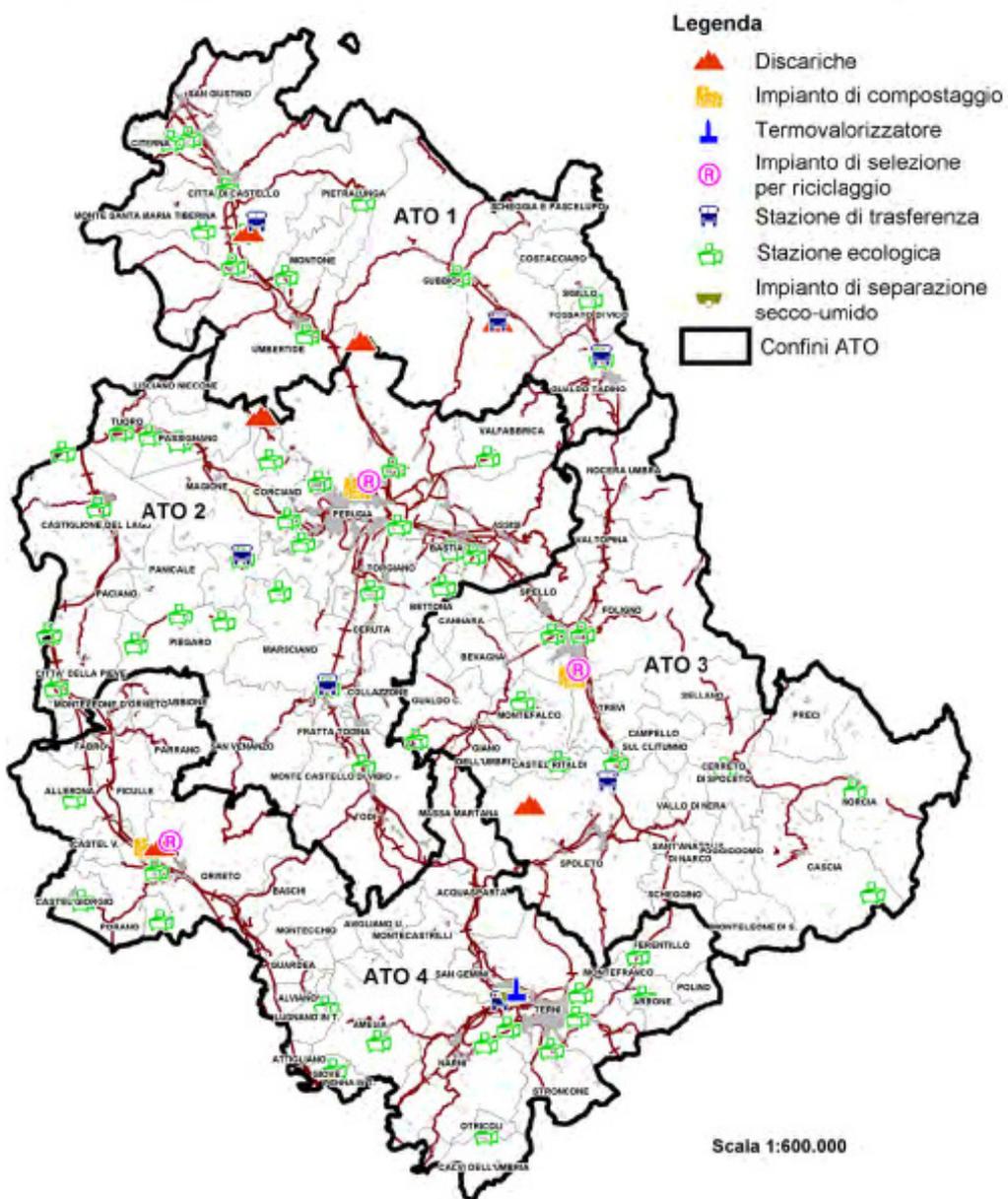
ATI 1 – Totale impianti: 14		
Comune	n. impianti	Ubicazione
Città di Castello	4	Via Mascagni - Loc. Titta di Userna - Località Belladanza – Trestina
Citerna	1	Loc. Pistrino
Costacciaro	1	Zona Industriale
Fossato di Vico	1	Zona Industriale Nord
Gualdo Tadino	1	Zona industriale Nord
Gubbio	1	Loc. Venata
Monte S.Maria Tiberina	1	Area Artigianale Gioiello
Montone	1	Loc. Coldicambio
Pietralunga	1	Zona Industriale
San Giustino	1	Selci Lama
Umbertide	1	Z.I. Madonna del Moro

ATI 2 – Totale impianti: 27		
Comune	n. impianti	Ubicazione
Perugia	4	Collestrada - San Marco - Sant'Andrea delle Fratte - Ponte Felcino
Assisi	1	Ponte Rosso
Bastia Umbra	1	Zona Industriale, Via del Lavoro
Bettona	1	Loc. Passaggio di Bettona
Castiglione del Lago	2	Loc. Stazione - Loc. Pineta
Città della Pieve	2	Loc. Moiano – Canale
Corciano	2	Ellera di Corciano – Mantignana
Magione	1	Area Ex Cementerie
Marsciano	2	Vocabolo Pettinaro - Vocabolo Casanova Olmeto
Massa Martana	1	Loc. Sarrioli
Paciano	1	Zona artigianale Paciano
Panicale	1	Zona artigianale Tavernelle
Passignano sul Trasimeno	2	S.Donato - Loc Le Pedate
Piegaro	2	Loc.Ripa - Loc. Pietrafitta
Todi	1	Loc. Ponte Rio
Torgiano	1	Zona Industriale
Tuoro sul Trasimeno	1	Ingresso superstrada Tuoro
Valfabbrica	1	Loc. Piansaluccio

ATI 3 – Totale impianti: 11		
Comune	n. impianti	Ubicazione
Foligno	2	Via Campagnola - Loc. Paciana
Campello sul Clitunno	1	Strada Arginale Marroggia
Cascia	1	Palmaiolo
Castel Ritaldi	1	Zona Industriale
Cerreto di Spoleto	1	Loc. Cerreto di Spoleto
Gualdo Cattaneo	1	Voc. Fonte Cupa
Montefalco	1	Loc. Pietrauta
Norcia	1	Zona Industriale
Preci	1	Zona industriale
Spoleto	1	Zona Industriale Santo Chiodo

ATI 4 – Totale impianti: 16		
Comune	n. impianti	Ubicazione
Terni	3	S.Martino - Maratta – Piediluco
Allerona	1	Palazzone
Amelia	1	Loc. Fornaci
Arrone	1	San Francesco
Castel Giorgio	1	Loc. Cerreto
Fabro	1	Via dei Pini – Loc. Colonna
Ferentillo	1	Loc. Matterella - Zona Industriale
Giove	1	Loc. Caoni
Lugnano in Teverina	1	Loc. Urdi
Narni	1	Loc. Maratta
Orvieto	1	Str. Arcone
Otricoli	1	Loc. Santo Pietro
Porano	1	Loc. Radice
Stroncone	1	Vascigliano

Quadro d'insieme dell'impiantistica regionale



5. Diffusione dei servizi di raccolta domiciliare

Come già evidenziato in precedenza, la diffusione del sistema di raccolta domiciliare procede con tempi e modalità diverse nelle varie aree del territorio regionale, incontrando difficoltà sia di carattere organizzativo, legato al ritardo nell'approvazione dei Piani d'Ambito degli ATI 1, 3 e 4 e al conseguente mancato affidamento, fino a questo momento, del servizio di gestione integrata negli stessi ATI, che di carattere finanziario: le amministrazioni locali hanno infatti sinora avuto difficoltà per il reperimento di risorse per gli investimenti legati alla riorganizzazione dei servizi; la Regione ha pertanto previsto programmi di cofinanziamento destinati sia agli ATI (Programma triennale per approvato con DGR 1734/2009 per complessivi 2.780.000 € messi a disposizione nel triennio 2009-2011) che ai 19 comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (Programma straordinario di cui alle DD.GG.RR. 578/2011 e 1248/2011 ai sensi delle quali sono stati messi a disposizione ulteriori 1.800.000 € per ciascuna delle annualità 2011-2013).

A partire dai dati relativi al 2010 ARPA Umbria, nell'esercizio delle proprie funzioni di gestione del programma di monitoraggio del Piano Regionale di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) della L.R. 11/2009, ha raccolto da parte delle Amministrazioni Comunali i dati relativi alla diffusione del sistema di raccolta domiciliare per le varie frazioni merceologiche, espressi in percentuale di utenze servite al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

I dati relativi ai comuni sono riportati nelle tabelle seguenti.

ATI 1

Comune	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo
Citerna	75%		75%					
Città di Castello	47%		47%		9%	9%		
Costacciaro	77%							
Fossato di Vico								
Gualdo Tadino	41%		41%		41%	41%		
Gubbio	49%		69%	7%	3%	12%		
Lisciano Niccone			42%					
Monte Santa Maria Tiberina								
Montone								
Pietralunga								
San Giustino	83%	83%	83%			83%		
Scheggia e Pascelupo								
Sigillo	84%		84%	84%				
Umbertide	27%		27%					

ATI 3

Comune	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo
Bevagna			65%	65%		65%		
Campello sul Clitunno			54%	54%		54%		
Cascia								
Castel Ritaldi			32%	32%		32%		
Cerreto di Spoleto								
Foligno			48%	48%		48%		
Giano dell'Umbria			39%	39%	39%	39%		
Gualdo Cattaneo			93%	93%	93%	93%		
Montefalco			52%	52%		52%		
Monteleone di Spoleto								
Nocera Umbra			27%	27%		27%		
Norcia								
Poggiodomo								
Preci								
Sant'Anatolia di Narco								
Scheggino								
Sellano								
Spello			41%	41%		41%		
Spoleto			34%	34%		34%		
Trevi			31%	31%		31%		
Vallo di Nera								
Valtopina			82%	82%		82%		

ATI 4

Comune	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo
Acquasparta	49%		49%					
Allerona								
Alviano								
Amelia								
Arrone								
Attigliano	96%							
Avigliano								
Baschi			2%					
Calvi dell'Umbria								
Castel Giorgio								
Castel Viscardo								
Fabro								
Ferentillo								
Ficulle								
Giove	20%		68%					
Guardea	100%		100%			100%		
Lugnano in Teverina								
Montecastrilli	44%		44%					
Montecchio								
Montefranco								
Montegabbione								
Monteleone D'Orvieto								
Narni	93%		32%	32%		32%		
Orvieto	31%		31%		31%			
Otricoli	6%							
Parrano								
Penna								
Polino								
Porano								
San Gemini	100%		100%					
Stroncone								
Terni	13%		13%			13%		

ALLEGATO

Anno 2011

Dati Comunali

Popolazione

Tabella 1.1 - ATI 1

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Città di Castello	40567	609	442	332	150	42100
Citerna	3517	35	9	5		3566
Costacciaro	1319	13	22	17		1371
Fossato di Vico	2893	29	49	37		3008
Gualdo Tadino	15740	236	74	37		16087
Gubbio	32998	495	603	452		34548
Lisciano Niccone	627	6	24	12		669
M. S. M. Tiberina	1215	12	36	18		1281
Montone	1675	17	45	23		1760
Pietralunga	2270	23	51	26		2370
San Giustino	11428	171	17	9		11625
Scheggia e Pascelupo	1484	15	2	2		1503
Sigillo	2532	25	27	14		2598
Umbertide	16890	253	138	69		17350
TOTALE	135155	1940	1539	1053	150	139837

Tabella 1.2 - ATI 2

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Perugia	168169	3363	2668	2668	15015	191883
Assisi	28143	422	2684	2684	150	34083
Bastia Umbra	21800	327	237	178		22542
Bettona	4428	44	76	38		4586
Cannara	4324	43	42	21		4430
Cast. del Lago	15618	234	584	438		16874
Città della Pieve	7836	78	199	100		8213
Collazzone	3565	36	146	110		3857
Corciano	20972	315	264	198		21749
Deruta	9622	96	65	33		9816
Fratta Todina	1896	19	8	4		1927
Magione	14799	222	749	562		16332
Marsciano	18770	282	36	18		19106
Massa Martana	3947	39	36	18		4040
M. Cast. Vibio	1633	16	12	6		1667
Paciano	974	10	54	41		1079
Panicale	5983	60	116	87		6246
Passignano s.T.	5713	57	417	417		6604
Piegaro	3847	38	46	23		3954
San Venanzo	2370	24	59	30		2483
Todi	17399	261	275	206	50	18191
Torgiano	6585	66	142	71		6864
Tuoro s.T.	3886	39	482	362		4769
Valfabbrica	3560	36	45	23		3664
TOTALE	375839	6128	9442	8336	15215	414960

Tabella 1.3 - ATI 3

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Foligno	58162	1163	420	210	150	60105
Bevagna	5156	52	136	102		5446
Campello sul Clitunno	2538	25	37	19		2619
Cascia	3257	33	374	374		4038
Castel Ritaldi	3354	34	23	12		3423
Cerreto di Spoleto	1149	11	15	8		1183
Giano dell'Umbria	3826	38	21	11		3896
Gualdo Cattaneo	6472	65	85	43		6665
Montefalco	5763	58	46	35		5902
Monteleone di Spoleto	636	6	8	4		654
Nocera Umbra	6175	62	196	98		6531
Norcia	4995	50	354	266		5665
Poggiodomo	146	1	8	4		159
Preci	778	8	98	49		933
Sta Anatolia di Narco	592	6	9	5		612
Scheggino	484	5	5	3		497
Sellano	1151	12	15	8		1186
Spello	8712	87	129	97		9025
Spoleto	39574	594	547	410	50	41175
Trevi	8405	84	267	134		8890
Vallo di Nera	407	4	5	3		419
Valtopina	1465	15	6	3		1489
TOTALE	163197	2411	2804	1898	200	170510

Tabella 1.4 - ATI 4

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Terni	113324	2266	573	430	953	117546
Acquasparta	5173	52	88	44		5357
Allerona	1881	19	12	6		1918
Alviano	1546	15	4	2		1567
Amelia	12091	181	64	32		12368
Arrone	2918	29	45	23		3015
Attigliano	1967	20	51	26		2064
Avigliano Umbro	2671	27	16	8		2722
Baschi	2847	28	57	29		2961
Calvi dell'Umbria	1942	19	12	6		1979
Castel Giorgio	2207	22	2	1		2232
Castel Viscardo	3079	31	6	3		3119
Fabro	2951	30	105	53		3139
Ferentillo	1981	20	27	14		2042
Ficulle	1735	17	28	14		1794
Giove	1941	19	5	3		1968
Guardea	1878	19	2	1		1900
Lugnano in Teverina	1569	16	0	0		1585
Montecastrilli	5265	53	8	4		5330
Montecchio	1778	18	28	14		1838
Montefranco	1326	13	25	13		1377
Montegabbione	1256	13	10	5		1284
Monteleone d'Orvieto	1576	16	16	8		1616
Narni	20331	305	138	104		20878
Orvieto	21130	317	538	538	150	22673
Otricoli	1984	20	12	6		2022
Parrano	600	6	7	4		617
Penna in Teverina	1129	11	0	0		1140
Polino	266	3	17	9		295
Porano	1971	20	3	2		1996
San Gemini	4947	49	31	31		5058
Stroncone	5035	50	48	24		5157
TOTALE	232295	3724	1978	1457	1103	240557

Produzione dei rifiuti urbani e assimilati

Tabella 2.1 - ATI 1

	Popolazione totale	Produzione 2010 (t)	Produzione 2011 (t)	Δ% 2010-11	Pro-capite 2010 (kg/ab)	Pro-capite 2011 (kg/ab)
Citerna	3.566	1.660	1.591	-4,16%	472	446
Città di Castello	42.100	24.828	23.444	-5,58%	591	557
Costacciaro	1.371	605	602	-0,64%	446	439
Fossato di Vico	3.008	1.153	1.163	+0,89%	381	387
Gualdo Tadino	16.087	7.722	7.351	-4,80%	477	457
Gubbio	34.548	17.660	16.111	-8,77%	511	466
Lisciano Niccone	669	348	372	+6,93%	507	556
Monte S.ta Maria Tiberina	1.281	521	497	-4,58%	399	388
Montone	1.760	821	827	+0,76%	464	470
Pietralunga	2.370	992	979	-1,25%	414	413
San Giustino	11.625	6.698	6.229	-7,00%	578	536
Scheggia e Pascelupo	1.503	726	684	-5,85%	472	455
Sigillo	2.598	1.234	1.155	-6,46%	482	444
Umbertide	17.350	9.869	9.342	-5,34%	573	538
ATI 1	139.837	74.837	70.347	-6,00%	536	503

Tabella 2.2 - ATI 2

	Popolazione totale	Produzione 2010 (t)	Produzione 2011 (t)	Δ% 2010-11	Pro-capite 2010 (kg/ab)	Pro-capite 2011 (kg/ab)
Assisi	34.083	17.805	17.160	-3,62%	529	503
Bastia Umbra	22.542	14.604	13.447	-7,92%	654	597
Bettona	4.586	2.565	2.430	-5,28%	563	530
Cannara	4.430	2.166	2.051	-5,33%	495	463
Castiglione del Lago	16.874	8.520	9.455	+10,98%	506	560
Città della Pieve	8.213	4.372	4.207	-3,77%	537	512
Collazzone	3.857	1.977	1.687	-14,64%	521	438
Corciano	21.749	13.156	12.794	-2,75%	621	588
Deruta	9.816	4.825	4.626	-4,13%	497	471
Fratta Todina	1.927	860	722	-16,12%	450	375
Magione	16.332	7.748	6.986	-9,84%	481	428
Marsciano	19.106	9.890	9.538	-3,56%	522	499
Massa Martana	4.040	2.148	1.742	-18,90%	531	431
Monte Castello di Vibio	1.667	671	570	-15,06%	397	342
Paciano	1.079	466	419	-10,15%	435	388
Panicale	6.246	2.945	2.803	-4,82%	471	449
Passignano sul Trasimeno	6.604	4.676	3.960	-15,30%	715	600
Perugia	191.883	121.211	108.517	-10,47%	637	566
Piegaro	3.954	1.938	1.765	-8,91%	498	446
San Venanzo	2.483	1.300	1.125	-13,44%	523	453
Todi	18.191	9.396	8.696	-7,45%	520	478
Torgiano	6.864	4.356	3.218	-26,13%	645	469
Tuoro sul Trasimeno	4.769	1.917	1.884	-1,68%	403	395
Valfabbrica	3.664	1.600	1.532	-4,24%	439	418
ATI 2	414.960	241.110	221.335	-8,20%	586	533

Tabella 2.3 - ATI 3

	Popolazione totale	Produzione 2010 (t)	Produzione 2011 (t)	Δ% 2010-11	Pro-capite 2010 (kg/ab)	Pro-capite 2011 (kg/ab)
Bevagna	5.446	2.874	2.874	0,0%	534	528
Campello sul Clitunno	2.619	1.764	1.613	-8,6%	674	616
Cascia	4.038	1.907	1.927	+1,1%	472	477
Castel Ritaldi	3.423	2.250	2.177	-3,2%	664	636
Cerreto di Spoleto	1.183	633	628	-0,8%	527	531
Foligno	60.105	37.796	35.733	-5,5%	633	595
Giano dell'Umbria	3.896	1.596	1.546	-3,1%	414	397
Gualdo Cattaneo	6.665	3.153	2.569	-18,5%	474	386
Montefalco	5.902	4.324	3.536	-18,2%	726	599
Monteleone di Spoleto	654	279	272	-2,6%	421	416
Nocera Umbra	6.531	3.110	3.136	+0,8%	478	480
Norcia	5.665	3.091	2.865	-7,3%	546	506
Poggiodomo	159	78	67	-14,5%	488	419
Preci	933	552	528	-4,3%	586	566
Sant'Anatolia di Narco	612	261	241	-7,7%	435	393
Scheggino	497	247	228	-7,6%	492	458
Sellano	1.186	545	462	-15,3%	450	390
Spello	9.025	4.208	5.094	+21,1%	468	564
Spoleto	41.175	25.661	24.223	-5,6%	627	588
Trevi	8.890	6.588	5.503	-16,5%	749	619
Vallo di Nera	419	191	201	+5,1%	446	479
Valtopina	1.489	498	504	+1,3%	336	338
ATI 3	170.510	101.604	95.926	-5,6%	599	563

Tabella 2.4 - ATI 4

	Popolazione totale	Produzione 2010 (t)	Produzione 2011 (t)	Δ% 2010-11	Pro-capite 2010 (kg/ab)	Pro-capite 2011 (kg/ab)
Acquasparta	5.357	2.537	2.443	-3,7%	478	456
Allerona	1.918	1.012	981	-3,1%	529	511
Alviano	1.567	698	685	-1,8%	437	437
Amelia	12.368	5.824	5.652	-2,96%	474	457
Arrone	3.015	1.467	1.252	-14,63%	489	415
Attigliano	2.064	826	760	-8,1%	408	368
Avigliano	2.722	1.261	1.216	-3,6%	466	447
Baschi	2.961	1.244	1.211	-2,6%	420	409
Calvi dell'Umbria	1.979	811	823	+1,5%	414	416
Castel Giorgio	2.232	1.387	1.356	-2,3%	614	607
Castel Viscardo	3.119	1.357	1.311	-3,4%	432	420
Fabro	3.139	1.912	1.888	-1,3%	618	601
Ferentillo	2.042	999	823	-17,6%	494	403
Ficulle	1.794	915	875	-4,4%	503	488
Giove	1.968	1.075	1.023	-4,9%	546	520
Guardea	1.900	952	800	-15,97%	503	421
Lugnano in Teverina	1.585	844	861	+2,0%	522	543
Montecastrilli	5.330	2.328	2.312	-0,7%	439	434
Montecchio	1.838	836	805	-3,77%	452	438
Montefranco	1.377	642	544	-15,2%	469	395
Montegabbione	1.284	689	651	-5,6%	543	507
Monteleone D'Orvieto	1.616	784	761	-2,9%	483	471
Narni	20.878	9.704	9.190	-5,3%	463	440
Orvieto	22.673	14.691	14.364	-2,2%	650	634
Otricoli	2.022	935	876	-6,4%	459	433
Parrano	617	350	330	-5,6%	579	535
Penna	1.140	471	499	+5,9%	410	438
Polino	295	136	118	-13,6%	463	399
Porano	1.996	1.063	1.009	-5,1%	542	506
San Gemini	5.058	2.041	1.848	-9,5%	409	365
Stroncone	5.157	2.411	1.919	-20,4%	476	372
Terni	117.546	69.286	67.657	-2,4%	592	576
ATI 4	240.557	131.488	126.840	-3,53%	549	527

Spazzatura meccanica stradale

Tabella 2.5 - ATI 1

Comune	Quantità raccolta (t)
Citerna	52
Città di Castello	1.068
Costacciaro	0
Fossato di Vico	0
Gualdo Tadino	160
Gubbio	86
Lisciano Niccone	0
Monte S.ta Maria Tiberina	0
Montone	0
Pietralunga	0
San Giustino	227
Scheggia e Pascelupo	0
Sigillo	6
Umbertide	319
ATI 1	1.918

Tabella 2.6 - ATI 2

Comune	Quantità raccolta (t)
Assisi	163
Bastia Umbra	471
Bettona	116
Cannara	22
Castiglione del Lago	300
Città della Pieve	210
Collazzone	63
Corciano	443
Deruta	157
Frattra Todina	25
Magione	284
Marsciano	365
Massa Martana	5
Monte Castello di Vibio	36
Paciano	17
Panicale	121
Passignano sul Trasimeno	196
Perugia	5.976
Piegaro	63
San Venanzo	100
Todi	311
Torgiano	128
Tuoro sul Trasimeno	61
Valfabbrica	0
ATI 2	9.633

Tabella 2.7 - ATI 3

Comune	Quantità raccolta (t)
Bevagna	81
Campello sul Clitunno	0
Cascia	0
Castel Ritaldi	9
Cerreto di Spoleto	0
Foligno	1.647
Giano dell'Umbria	0
Gualdo Cattaneo	166
Montefalco	80
Monteleone di Spoleto	0
Nocera Umbra	72
Norcia	5
Poggiodomo	0
Preci	0
Sant'Anatolia di Narco	0
Scheggino	0
Sellano	0
Spello	16
Spoleto	267
Trevi	46
Vallo di Nera	0
Valtopina	24
ATI 3	2.413

Tabella 2.8 - ATI 4

Comune	Quantità raccolta (t)
Acquasparta	128
Allerona	0
Alviano	0
Amelia	0
Arrone	0
Attigliano	0
Avigliano	0
Baschi	0
Calvi dell'Umbria	0
Castel Giorgio	0
Castel Viscardo	0
Fabro	0
Ferentillo	0
Ficulle	0
Giove	0
Guardea	0
Lugnano in Teverina	0
Montecastrilli	87
Montecchio	0
Montefranco	0
Montegabbione	0
Monteleone D'Orvieto	0
Narni	78
Orvieto	558
Otricoli	0
Parrano	0
Penna	0
Polino	0
Porano	4
San Gemini	63
Stroncone	0
Terni	1.500
ATI 4	2.418

Compostaggio domestico

Tabella 2.9 - ATI 1

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Citerna	167	50,1
Città di Castello	708	212
Costacciaro	40	12,0
Fossato di Vico	11	3,3
Gualdo Tadino	275	82,5
Gubbio	1.828	548
Lisciano Niccone	50	15,0
Monte S.ta Maria Tiberina	111	33,3
Montone	65	19,5
Pietralunga	75	22,5
San Giustino	491	147
Scheggia e Pascelupo	0	0
Sigillo	15	4,5
Umbertide	786	236
ATI 1	4.622	1.387

Tabella 2.10 - ATI 2

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Assisi	631	189
Bastia Umbra	469	141
Bettona	108	32,4
Cannara	290	87,0
Castiglione del Lago	890	267
Città della Pieve	282	84,6
Collazzone	245	73,5
Corciano	662	199
Deruta	688	206
Fratta Todina	334	100
Magione	510	153
Marsciano	1.227	368
Massa Martana	146	43,8
Monte Castello di Vibio	124	37,2
Paciano	109	32,7
Panicale	251	75,3
Passignano sul Trasimeno	586	176
Perugia	4.858	1.457
Piegaro	385	116
San Venanzo	210	63,0
Todi	385	116
Torgiano	166	49,8
Tuoro sul Trasimeno	222	66,6
Valfabbrica	51	15,3
ATI 2	13.829	4.149

Tabella 2.11 - ATI 3

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Bevagna	270	81,0
Campello sul Clitunno	376	113
Cascia	0	0
Castel Ritaldi	376	113
Cerreto di Spoleto	3	0,9
Foligno	2.101	630
Giano dell'Umbria	474	142
Gualdo Cattaneo	570	171
Montefalco	576	173
Monteleone di Spoleto	0	0
Nocera Umbra	182	54,6
Norcia	0	0
Poggiodomo	0	0
Preci	51	15,3
Sant'Anatolia di Narco	0	0
Scheggino	0	0
Sellano	0	0
Spello	536	161
Spoleto	1.665	500
Trevi	887	266
Vallo di Nera	44	13,2
Valtopina	0	0
ATI 3	8.111	2.433

Tabella 2.12 - ATI 4

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Acquasparta	135	40,5
Allerona	0	0
Alviano	61	18,3
Amelia	0	0
Arrone	0	0
Attigliano	80	24,0
Avigliano	3	0,9
Baschi	0	0
Calvi dell'Umbria	10	3,0
Castel Giorgio	0	0
Castel Viscardo	0	0
Fabro	0	0
Ferentillo	0	0
Ficulle	0	0
Giove	30	9,0
Guardea	29	8,7
Lugnano in Teverina	46	13,8
Montecastrilli	217	65,1
Montecchio	30	9,0
Montefranco	0	0
Montegabbione	0	0
Monteleone D'Orvieto	0	0
Narni	523	157
Orvieto	0	0
Otricoli	30	9
Parrano	0	0
Penna	0	0
Polino	0	0
Porano	0	0
San Gemini	83	24,9
Stroncone	0	0
Terni	2.202	661
ATI 4	3.479	1.044

Raccolta differenziata

Tabella 3.1 - ATI 1

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2010 (t)	% R.D. 2010	% R.D. 2011	Δ% 2010-11
Citerna	789	25,6	814	1.591	37,04%	51,15%	+14,11%
Città di Castello	8.562	177	8.732	23.444	36,62%	37,25%	+0,63%
Costacciaro	221	5,9	227	602	36,17%	37,77%	+1,60%
Fossato di Vico	373	1,8	374	1.163	45,00%	32,15%	-12,84%
Gualdo Tadino	2.414	49,5	2.462	7.351	31,06%	33,50%	+2,44%
Gubbio	7.665	112,9	7.778	16.111	49,71%	48,28%	-1,43%
Lisciano Niccone	217	0	217	372	18,47%	58,40%	+39,93%
Mte S.ta M. Tiberina	89,6	6,9	96,5	497	19,22%	19,43%	+0,21%
Montone	143	9,9	152	827	16,68%	18,43%	+1,74%
Pietralunga	162	13,0	175	979	16,85%	17,88%	+1,03%
San Giustino	2.436	29,3	2.463	6.229	35,82%	39,54%	+3,72%
Sch. e Pascelupo	164	4,0	168	684	22,98%	24,59%	+1,61%
Sigillo	615	7,3	623	1.155	53,81%	53,93%	+0,12%
Umbertide	3.264	46,0	3.309	9.342	27,51%	35,42%	+7,91%
ATI 1	27.103	489	27.592	70.222	37,46%	39,22%	+1,76%

Tabella 3.2 - ATI 2

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2010 (t)	% R.D. 2010	% R.D. 2011	Δ% 2010-11
Assisi	4.009	88,5	4.095	17.160	21,88%	23,87%	+1,99%
Bastia Umbra	6.041	106	6.142	13.447	31,96%	45,68%	+13,72%
Bettona	1.318	21,4	1.338	2.430	54,58%	55,07%	+0,49%
Cannara	540	4,3	544	2.051	17,29%	26,53%	+9,23%
Cast. del Lago	3.382	89,1	3.465	9.455	34,59%	36,65%	+2,05%
Città della Pieve	1.563	45,7	1.608	4.207	29,16%	38,22%	+9,07%
Collazzone	825	2,3	827	1.687	18,26%	49,02%	+30,75%
Corciano	4.619	106	4.718	12.794	41,73%	36,88%	-4,86%
Deruta	2.596	39,3	2.633	4.626	54,06%	56,90%	+2,85%
Frattra Todina	495	1,3	496	722	35,43%	68,76%	+33,33%
Magione	3.690	76,1	3.761	6.986	40,82%	53,84%	+13,02%
Marsciano	5.377	104	5.477	9.538	54,00%	57,43%	+3,42%
Massa Martana	553	17,1	570	1.742	35,68%	32,72%	-2,96%
Monte Cast.Vibio	341	1,2	343	570	23,95%	60,16%	+36,21%
Paciano	228	3,5	231	419	57,39%	55,19%	-2,20%
Panicale	1.480	27,9	1.506	2.803	54,10%	53,73%	-0,37%
Passignano s.T.	1.607	24,2	1.630	3.960	35,56%	41,16%	+5,60%
Perugia	48.658	596	49.221	108.517	35,43%	45,36%	+9,93%
Piegaro	1.127	24,4	1.148	1.765	65,56%	65,05%	-0,51%
San Venanzo	523	2,3	525	1.125	15,80%	46,64%	+30,85%
Todi	3.005	95,0	3.097	8.696	24,47%	35,62%	+11,15%
Torgiano	2.123	51,7	2.172	3.218	33,26%	67,50%	+34,24%
Tuoro sul Tras.	1.097	22,9	1.118	1.884	62,13%	59,31%	-2,82%
Valfabbrica	635	13,9	648	1.532	25,56%	42,31%	+16,75%
ATI 2	95.834	1.565	97.315	221.335	35,69%	43,97%	+8,28%

Tabella 3.3 - ATI 3

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2010 (t)	% R.D. 2010	% R.D. 2011	Δ% 2010-11
Bevagna	841	0,05	841	2.874	25,84%	29,26%	+3,43%
Camp.sul Clitunno	593	10,2	603	1.613	34,99%	37,38%	+2,39%
Cascia	101,5	15,6	117	1.927	5,47%	6,07%	+0,61%
Castel Ritaldi	715	30,9	745	2.177	34,87%	34,23%	-0,64%
Cerreto di Spoleto	94,6	7,9	103	628	14,96%	16,32%	+1,36%
Foligno	12.196	279	12.469	35.733	30,60%	34,90%	+4,29%
Giano dell'Umbria	1.064	6,9	1.071	1.546	60,48%	69,28%	+8,80%
Gualdo Cattaneo	1.588	55,1	1.643	2.569	28,26%	63,93%	+35,67%
Montefalco	1.026	25,7	1.051	3.536	24,16%	29,72%	+5,55%
Mont. di Spoleto	4,2	0	4,2	272	2,52%	1,55%	-0,97%
Nocera Umbra	607	0,14	607	3.136	18,81%	19,35%	+0,54%
Norcia	230	20,6	250	2.865	9,05%	8,74%	-0,31%
Poggiodomo	0	0	0	66,8	0,00%	0,00%	0,00%
Preci	88,1	4,0	92,0	528	16,69%	17,44%	+0,75%
S.A. di Narco	25,4	0,763	26,1	241	10,55%	10,86%	+0,31%
Scheggino	15,7	0	15,7	228	6,29%	6,87%	+0,58%
Sellano	10,6	0	10,6	462	1,61%	2,30%	+0,69%
Spello	1.664	0,013	1.664	5.094	29,80%	32,66%	+2,86%
Spoletto	7.974	159	8.130	24.223	29,32%	33,56%	+4,24%
Trevi	2.184	0,20	2.184	5.503	33,10%	39,68%	+6,58%
Vallo di Nera	23,0	0	23,0	201	7,66%	11,45%	+3,78%
Valtopina	175	0,03	175	504	35,88%	34,66%	-1,22%
ATI 3	31.220	616	31.823	95.926	28,52%	33,17%	+4,65%

Tabella 3.4 - ATI 4

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2010 (t)	% R.D. 2010	% R.D. 2011	Δ% 2010-11
Acquasparta	751	0	750	2.443	31,85%	30,71%	-1,14%
Allerona	191	4,9	196	981	17,19%	20,00%	+2,80%
Alviano	212	0	212	685	31,79%	31,01%	-0,79%
Amelia	1.634	45,3	1.679	5.652	30,85%	29,71%	-1,14%
Arrone	133	15,1	148	1.252	16,56%	11,84%	-4,72%
Attigliano	461	13,1	474	760	51,06%	62,38%	+11,32%
Avigliano	243	12,8	256	1.216	19,08%	21,06%	+1,98%
Baschi	163	4,4	167	1.211	13,85%	13,83%	-0,02%
Calvi dell'Umbria	106	0,65	106	823	12,38%	12,90%	+0,52%
Castel Giorgio	407	15,6	423	1.356	26,25%	31,18%	+4,93%
Castel Viscardo	105	6,1	111	1.311	7,49%	8,46%	+0,97%
Fabro	366	13,3	379	1.888	19,08%	20,09%	+1,01%
Ferentillo	106	1,0	107	823	14,64%	12,98%	-1,66%
Ficulle	293	8,1	300	875	32,43%	34,34%	+1,91%
Giove	350	16,6	366	1.023	31,19%	35,81%	+4,62%
Guardea	333	0	333	800	25,76%	41,60%	+15,84%
Lugnano in Tev.	334	20,6	354	861	39,72%	41,15%	+1,43%
Montecastrilli	840	0,95	840	2.312	34,00%	36,34%	+2,34%
Montecchio	91,5	11,7	103	805	13,51%	12,82%	-0,70%
Montefranco	63,6	0	63,5	544	10,43%	11,67%	+1,25%
Montegabbione	175	1,8	177	651	25,96%	27,22%	+1,27%
Monteleone Orv.	138	2,2	140	761	17,77%	18,35%	+0,59%
Narni	3.409	88,6	3.495	9.190	36,60%	38,04%	+1,43%
Orvieto	2.986	104	3.089	14.364	13,18%	21,51%	+8,32%
Otricoli	293	12,3	305	876	35,13%	34,84%	-0,29%
Parrano	28,8	0,28	29,1	330	6,54%	8,82%	+2,28%
Penna	155	0,32	156	499	26,20%	31,21%	+5,01%
Polino	13,8	0	13,8	118	11,26%	11,70%	+0,44%
Porano	210	2,1	211	1.009	19,53%	20,95%	+1,42%
San Gemini	778	0	777	1.848	42,14%	42,06%	-0,08%
Stroncone	258	5,2	263	1.919	19,03%	13,69%	-5,34%
Terni	22.466	457	22.901	67.657	32,20%	33,85%	+1,65%
ATI 4	38.063	864	38.927	126.840	28,50%	30,69%	+2,19%

Raccolta differenziata per frazioni merceologiche

Tabella 3.5 - ATI 1 (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Ingombranti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	R.U. Pericolosi
Citerna	364	25,2	143	10,8	91,6	88,3	0	22,6	0	11,8	4,7	24,6	0,23	0,30	0,18	25,6
Città di Castello	2.730	1.147	1.533	123	1.375	695	0	477	0	83,1	103	281	3,1	1,5	2,4	177
Costacciaro	70,2	0	50,2	0	47,2	24,3	3,5	17,6	0	3,5	3,6	1,3	0,12	0	0,14	5,9
Fossato di Vico	38,5	3,8	148	3,8	89,9	70,0	0	6,6	0	0	4,2	7,2	0,03	0	0,25	1,8
Gualdo Tadino	1.056	72,7	572	0	311	151	75,6	80,8	0	16,1	18,6	58,0	0,50	0	0,78	49,5
Gubbio	2.801	738	522	1.359	902	684	219	206	0	21,9	71,3	136	1,3	1,35	2,0	112,9
Lisciano Niccone	109	0	25,2	0	65,4	12,7	0	3,3	0,61	0	0	1,6	0	0	0	0
Monte S.Maria Tiberina	33,3	0	20,1	0	0	7,2	0	17,7	0	3,1	0	8,1	0,02	0	0,02	6,9
Montone	19,5	6,9	20,9	9,5	43,3	8,4	0	13,7	0,40	6,2	0	13,9	0,03	0	0,01	9,9
Pietralunga	22,5	7,9	19,2	15,0	38,1	7,4	0	25,1	0,35	8,2	0	18,3	0,05	0	0,02	13,0
San Giustino	416	923	260	96,0	244	161	187	49,5	0	21,0	40,1	35,0	0,71	0	0,81	29,3
Scheggia	24,5	0	63,5	0	35,9	22,5	0	13,5	0	0	4,2	0	0	0	0	4,0
Sigillo	299	0	112	4,8	104	66,3	2,4	13,7	0	0	4,0	9,2	0	0	0	7,3
Umbertide	1.134	454	368	319	538	104	83,9	80,3	4,9	22,3	43,9	110	0,76	0,25	0	46,0
Totale ATI 1	9.118	3.379	3.857	1.941	3.885	2.102	571	1.027	6,3	197	298	704	6,8	3,4	6,6	489

Tabella 3.6 - **ATI 2** (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Ingombranti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	R.U. Pericolosi
Assisi	603	1.144	472	433	579	182	182	130	1,4	16,5	32,0	229	0	2,6	0	88,5
Bastia Umbra	1.732	1.118	714	843	449	501	295	83,3	1,1	53,5	45,8	195	0,32	4,7	0	106
Bettona	538	176	179	39,3	188	44,7	51,7	33,4	1,7	12,2	3,9	48,3	0,03	1,3	0	21,4
Cannara	169	0	95,1	58,4	86,0	37,8	60,4	13,5	0,14	1,2	4,3	14,1	0,15	0	0	4,3
Castiglione del Lago	960	609	240	306	441	237	102	175	0	36,5	19,0	244	0,56	5,3	0	89,1
Città della Pieve	527	2,1	143	218	242	108	59,7	116	0	23,7	18,5	105	0,46	0,32	0	45,7
Collazzone	398	0	131	80,4	129	57,7	5,9	12,2	0,19	0,61	3,3	6,7	0,04	0	0	2,3
Corciano	872	676	283	820	428	268	303	288	0	53,8	22,2	593	1,0	5,2	0	106
Deruta	1.238	146	411	106	332	128	70,3	48,8	0,71	18,9	14,6	74,1	0,20	2,8	0	39,3
Fratta Todina	265	14,5	93,1	0	54,4	51,9	3,0	5,6	0,004	0,30	3,7	3,4	0,02	0	0	1,3
Magione	1.547	233	378	263	347	323	136	121	0	40,1	17,8	275	0,71	4,4	0	76,1
Marsciano	2.091	327	756	314	650	346	330	324	1,1	62,9	50,9	116	0,59	3,4	0	104
Massa Martana	322	0	113	8,2	43,2	53,7	9,2	0,84	0,22	0	0,92	1,8	0,28	0	0	17,1
Monte Castello di Vibio	180	0	67,2	0	45,6	32,6	3,0	5,6	0,02	0,30	3,7	3,4	0,02	0	0	1,2
Paciano	86,6	0	23,9	7,3	23,2	16,5	0	22,4	0	0,74	0,32	46,3	0,03	0,55	0	3,5
Panicale	675	46,7	130	97,4	170	115	28,6	66,3	0	15,2	5,2	128	0,30	1,6	0	27,9
Passignano sul Trasimeno	555	248	128	77,5	219	90,5	63,3	79,1	0	7,6	8,6	128	0,45	0,70	0	24,2
Perugia	11.535	6.366	5.575	10.426	7.036	2.098	1.560	1.765	65,2	347	284	1.534	7,0	26,6	0	596
Piegaro	411	23,2	88,8	55,6	134	90,0	18,2	86,8	0	12,0	5,7	194	0,28	3,3	0	24,4
San Venanzo	259	0	104	6,6	82,9	43,1	5,8	9,3	0,10	0,61	4,8	6,7	0,04	0	0	2,3
Todi	966	137	704	77,3	519	117	140	139	4,8	56,0	23,5	114	1,7	1,5	0	95,0
Torgiano	1.002	89,7	306	113	317	99,5	60,5	42,1	2,9	20,4	6,4	57,2	0,69	2,3	0	51,7
Tuoro sul Trasimeno	482	0	105	31,0	144	74,3	39,0	68,5	0	13,0	8,0	128	0,17	2,0	0	22,9
Valfabbrica	240	54,9	133	0	76,3	51,9	23,1	25,9	0,34	2,8	0	25,5	0	0,63	0	13,9
Totale ATI 2	27.653	11.412	11.373	14.380	12.736	5.168	3.550	3.661	79,9	796	587	4.271	15,0	69,0	0	1.565

Tabella 3.7 - **ATI 3** (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Ingombranti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	R.U. Pericolosi
Bevagna	245	69,3	124	69,1	120	65,6	55,8	0	0	0	74,0	17,9	0,16	0	0	0,05
Campello sul Clitunno	159	48,4	55,9	106	52,7	35,5	97,0	14,9	0	4,9	6,3	11,2	0,003	0,15	0	10,2
Cascia	0	45,2	8,3	0	13,2	2,6	0	12,3	0	7,8	0	12,0	0	0	0	15,6
Castel Ritaldi	142	152	102	85,6	72,0	48,1	61,6	11,6	0	17,4	7,3	14,3	0,12	0,60	0	30,9
Cerreto di Spoleto	0,9	0	1,6	52,2	11,8	8,4	5,2	6,5	0	4,6	0	3,4	0	0	0	7,9
Foligno	3.112	1.084	2.084	2.737	1.196	606	626	225	0	131	71,5	313	2,1	3,6	0	279
Giano dell'Umbria	603	0	154	42,3	127	73,6	14,2	20,9	0,14	2,0	4,9	21,7	0,07	0,18	0	6,9
Gualdo Cattaneo	825	0	261	43,6	208	116	34,6	35,4	0,22	17,7	3,6	42,2	0,13	0,76	0	55,1
Montefalco	334	175	146	35,1	133	56,3	87,1	13,6	0	13,1	4,3	26,1	0,21	0,57	0	25,7
Monteleone di Spoleto	0	0	0	0	4,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nocera Umbra	82,2	51,1	71,6	138	120	101	25,8	2,1	0	0	4,3	10,6	0,18	0	0	0,14
Norcia	0	33,4	42,0	0	48,5	23,2	25,8	32,5	0	14,9	0	9,4	0,10	0	0,05	20,6
Poggiodomo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Preci	15,3	0	9,9	3,9	25,0	5,4	13,0	7,0	0	2,9	0	5,6	0	0	0	4,0
Sant'Anatolia di Narco	0	0	8,7	0	10,9	3,7	0	2,1	0	0	0	0	0	0	0	0,76
Scheggino	0	0	4,1	0	10,1	1,4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sellano	0	0	0	0	10,6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spello	531	163	138	447	161	113	77,2	0	0	0	11,7	21,5	0,06	0	0	0,01
Spoleto	1.403	1.167	713	2.065	1.106	597	516	128	0	69,3	55,1	149	1,6	1,7	0	159
Trevi	667	144	132	788	147	128	137	3,3	0	0	12,3	23,2	0,24	0	0	0,20
Vallo di Nera	0	0	4,3	2,7	12,9	3,1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valtopina	100	0	14,7	20,4	17,3	10,0	4,4	0	0	0	4,3	3,0	0,13	0	0	0,03
Totale ATI 3	8.219	3.133	4.075	6.636	3.608	1.998	1.781	515	0,36	286	260	685	5,0	7,6	0,05	616

Tabella 3.8 - ATI 4 (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Ingombranti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	R.U. Pericolosi
Acquasparta	389	0	130	0	119	45,8	29,5	4,1	0,32	0	0	31,8	0,41	0	0,81	0
Allerona	34,3	54,3	17,0	0	25,3	7,1	0	31,0	0,37	7,0	0	14,7	0,12	0	0,16	4,9
Alviano	90,8	0	54,7	0	37,9	22,8	0	6,0	0	0	0	0	0,11	0	0,06	0
Amelia	453	199	346	30,0	169	230	0	93,7	0	11	0	102	1	0	0,53	45,3
Arrone	0	0	47,1	0	42,2	10,6	3,2	3,7	0,54	8,6	0	17,2	0,13	0	0,06	15,1
Attigliano	235	0	77,5	0	87,0	24,3	0	9,3	1,3	6,5	4,0	16,4	0	0	0	13,1
Avigliano	45,4	0	86,4	0	77,5	15,5	6,0	3,7	0,92	2,3	0	5,4	0,10	0	0,03	12,8
Baschi	0	11,8	58,7	0	60,9	22,6	0	3,6	0	0	0	5,2	0,17	0	0,11	4,4
Calvi dell'Umbria	13,7	0	45,7	0	18,8	6,9	0	0,73	0,05	0	0	19,8	0,01	0	0,02	0,65
Castel Giorgio	87,0	113	44,7	0	44,0	12,3	17,8	50,1	0,65	10,7	0	27,1	0	0	0	15,6
Castel Viscardo	17,1	3,5	23,9	0	24,8	6,9	0	14,5	0,36	4,2	0	9,5	0	0	0	6,1
Fabro	83,2	14,0	12,6	121	110	15,4	0	3,4	0,67	0,92	0	5,1	0,13	0	0	13,3
Ferentillo	0	1,3	35,9	0	43,3	10,9	0	2,2	0,40	0	0	11,7	0,04	0	0,02	1,0
Ficulle	80,7	1,6	102	0	63,6	13,0	0	29,9	0,59	0,37	0	0	0,12	0,16	0,09	8,1
Giove	130	0	82,5	0	57,0	15,9	0	34,1	0,84	1,4	0	28,2	0	0	0	16,6
Guarda	162	0	80,4	0	42,8	45,1	0	0	0	0	0	2,8	0,10	0	0,07	0
Lugnano in Teverina	125	0	68,1	0	47,1	30,8	0	35,0	0	2,7	0	24,9	0,09	0	0,10	20,6
Montecastrilli	370	0	166	0	123	64,9	40,9	51,4	0	0	0	22,1	0,22	0	0,36	0,95
Montecchio	9,0	0	35,5	0	15,9	21,8	0	5,0	0	0	0	4,3	0	0	0	11,7
Montefranco	0	0	30,1	0	26,6	5,2	0	1,3	0,25	0	0	0	0,02	0	0,03	0
Montegabbione	54,2	0	45,2	0	50,2	9,7	0	15,3	0,47	0	0	0	0,08	0	0,08	1,8
Monteleone D'Orvieto	82,7	0	17,0	0	23,8	6,7	0	6,7	0,35	0	0	0	0,09	0	0,08	2,2
Narni	1.206	131	527	371	430	213	236	171	0	24,0	21,7	74,8	0,82	1,1	0,65	88,6
Orvieto	778	198	534	149	278	104	34,7	83,3	3,7	59,5	27,9	734	0	0	0,60	104
Otricoli	71,8	16,2	66,9	0	58,1	30,3	12,0	3,3	0	8,0	0	25,9	0,11	0	0,15	12,3
Parrano	0	0	14,0	0	10,5	2,0	0	0,52	0,10	0	0	1,7	0	0	0	0,28
Penna	79,3	0	33,4	0	28,8	8,0	0	5,5	0,42	0	0	0	0	0	0	0,32
Polino	0	0	3,6	0	7,1	1,4	0	0,35	0,08	0	0	1,1	0,03	0	0,03	0
Porano	67,4	39,8	32,0	0	34,8	9,7	0	16,1	0,51	0	0	8,8	0,13	0	0,14	2,1
San Gemini	393	8,6	131	0	149	52,3	10,8	3,5	0,44	0	0	27,1	0,46	0	0,58	0
Stroncone	25,8	0	85,5	0	42,0	44,8	5,9	2,2	0,19	0	8,2	42,6	0,15	0	0,14	5,2
Terni	3.146	1.138	3.580	3.629	1.722	1.448	6.686	300	0	209	284	282	7,1	8,1	7,2	457
Totale ATI 4	8.228	1.929	6.615	4.298	4.070	2.558	7.082	990	13,5	356	346	1.546	11,2	9,3	12,0	864

